

**CONSORZIO INTESA CCA**



**BILANCIO SOCIALE 2022**

# SOMMARIO

1. Lettera del presidente .....	4
2. INTRODUZIONE METODOLOGICA .....	4
3. IDENTITA' AZIENDALE.....	5
3.1 Dati generali .....	5
3.2 La composizione del Consorzio .....	7
3.3 Vision .....	16
3.4 Mission .....	16
3.5 Valori.....	17
3.6 Il codice etico .....	18
3.7 le Attività del Consorzio.....	19
3.7.1. General contractor .....	20
3.7.2. Gestione di servizi .....	25
3.7.3. Attività di lobbying.....	25
3.7.4 Sviluppo di reti territoriali attraverso i servizi per il lavoro .....	26
3.8 Storia.....	27
3.9 Il modello 231 e le certificazioni .....	29
4. LA GOVERNANCE.....	30
4.1 Assetto istituzionale .....	30
4.2 Il capitale sociale .....	35
4.3 La struttura operativa .....	35
5. STAKEHOLDER.....	36

6. IL PERSONALE DEL CONSORZIO INTESA-CCA.....	37
7.LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	40
7.1 Il valore aggiunto e la sua distribuzione .....	43
8.L'AMBIENTE .....	44
9.OBIETTIVI E RISULTATI 2021 e 2022.....	45

# 1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Con questo bilancio sociale 2022 si chiude il mio mandato di presidenza.

Il lavoro di questi tre anni si è svolto in continuità con la presidenza precedente e ha tracciato le linee di sviluppo di quello che troverà realizzazione negli anni futuri. Il consorzio che lascio ha le potenzialità di governance e di gestione per innovare il modo di fare cooperazione e per aiutare le cooperative a restare competitive in un mercato in evoluzione, trasformandosi senza venir meno all'opzione valoriale per i più fragili.

Tre anni in cui il Consorzio si è impegnato a dare conto di cosa le sue cooperative sono state in grado di realizzare e di come si è dispiegata la sua azione per favorirne la crescita.

Nello scenario futuro anche il bilancio sociale potrà essere ulteriormente valorizzato come strumento di informazione e condivisione capace di rendicontare i risultati positivi e negativi ottenuti ad una platea ampia di stakeholder, interni ed esterni.

In particolare, nei confronti di tutti quegli interlocutori con i quali il consorzio intende costruire alleanze e fare rete per rispondere in modo competente e affidabile alle sfide che i problemi sociali pongono oggi e porranno domani, questo strumento potrà diventare un prezioso biglietto da visita per dare visibilità ai valori e agli obiettivi che ci animano, concorrendo a costruire quelle condizioni di fiducia indispensabili nelle relazioni con i nostri partner.

## 2. INTRODUZIONE METODOLOGICA

Nella redazione del bilancio si è fatto riferimento alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, così come espresse nel Decreto del 4 luglio 2019 e si è tenuto presente lo "schema tipo e la guida regionale per la redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi con sede legale nella regione del Veneto come da Dgr.n 815 del 23 giugno 2022.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e approvato nel corso dell'assemblea dei soci del 24/5/22.

I dati riportati in questo bilancio, riguardano l'annualità 2022 e sono stati elaborati in riferimento al Consorzio, a partire dai dati contabili ed extracontabili disponibili, in particolare da quelli raccolti e sistematizzati attraverso il gestionale interno. Per la costruzione dei dati aggregati relativi alle cooperative associate, ci si è avvalsi invece del contributo diretto delle cooperative stesse, che hanno compilato, come anche nel 2020 e 2021, una scheda finalizzata specificatamente alla redazione di questo bilancio.

Nelle elaborazioni dei dati, non si è tenuto conto dei dati relativi alla cooperativa Newjob, non più aderente al Consorzio, e dei dati relativi alla cooperativa Eubios, in liquidazione nel 2022. Sono invece stati considerati i dati della cooperativa Metalogos che, nella seconda parte del 2022, ha comunicato la sua volontà di recesso da socio.

Si sono tenuti in evidenza nella stesura del bilancio sociale i risultati del bilancio di esercizio al 31/12/2022 e la nota integrativa collegata, lo statuto, il codice etico il regolamento interno, le delibere del cda del 2022. Le informazioni si ispirano ai principi dettati dall'art.14 c.1 D. Lgs 117/2017 di rilevanza, completezza, verifica e autovalutazione del proprio servizio che permettono di generare processi di miglioramento organizzativo e di pianificazione delle azioni future.

## 3. IDENTITA' AZIENDALE

### 3.1 DATI GENERALI

Il Consorzio Provinciale: Intesa-cca è:

- Società Cooperativa Sociale Consortile iscritta all'Albo Nazionale Cooperative n. A151789;
- il Codice Fiscale e Partita iva è 02010970263
- è accreditato come Organismo di Formazione, presso la Regione Veneto, con numero d'iscrizione n. A0106 per la Formazione Continua;
- è accreditato come ente per i Servizi al lavoro della Regione Veneto - Class. L050;
- in un'ottica di miglioramento continuo dei processi di erogazione dei servizi, è certificato ISO 9001:2015 dall'Ente di certificazione SGS per le attività EA 37, 35;
- attua il modello organizzativo 231/01
- la sede legale ed operativa del Consorzio è in Via C. Marchesi, 7 a Silea (Treviso)
- i codici Ateco del Consorzio sono 70.22.09 (CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE) - 85.59.2 (servizi di istruzione) - 63.11.1 (elaborazione elettronica di dati contabili) - 82.99.99 (ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE NCA)

Il Consorzio è un'impresa senza fini di lucro, che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia e imprenditorialità, con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la sostenibilità, la continuità e lo sviluppo di una moderna impresa sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso. Nello svolgere la propria attività contribuisce al benessere della comunità in collaborazione con i diversi protagonisti territoriali e con le istituzioni.

Il suo oggetto sociale è dato da:

1. assistenza e rappresentanza dei soci rispetto ai molteplici stakeholder
2. rafforzamento e promozione dell'impresa sociale nel territorio
3. promozione l'informazione e la cultura sullo svantaggio sociale
4. attivazione di servizi di supporto e consulenza rispetto alle esigenze degli associati
5. gestione di database
6. promozione di iniziative per valorizzare e sostenere le cooperative
7. rafforzamento delle capacità imprenditoriali della cooperazione
8. progettazione
9. supporto alla collaborazione

10. vigilanza sulla corretta applicazione della legislazione

11. promozione di attività e sistemi per migliorare la qualità dei prodotti

Il Consorzio Intesa-cca opera in Veneto, principalmente nelle province di Treviso e Venezia. Intesa ha partecipazioni in Ser.Coop.De, Consorzio Tre Venezie, Banca della Marca-Credito cooperativo, Solidarfidi, Consorzio Conai e Rilegno.

## 3.2 LA COMPOSIZIONE DEL CONSORZIO

Intesa-cca con le sue 21 cooperative sociali associate, raccoglie il 22% della cooperazione sociale (A+B+PLURIME) della provincia di Treviso<sup>1</sup>, a cui vanno aggiunte 5 cooperative di produzione e lavoro ed 1 associazione non riconosciuta.

Nel 2022 è stato iscritto nel libro soci anche il Consorzio Restituire con il quale il Consorzio Intesa sta realizzando alcuni progetti, mentre la cooperativa Metalogos ha presentato la richiesta di recesso con le conseguenti dimissioni da consigliere del suo rappresentante legale, Michele Dal Farra. Sempre nel 2022 la cooperativa di tipo B Eubios ha cessato la sua attività.

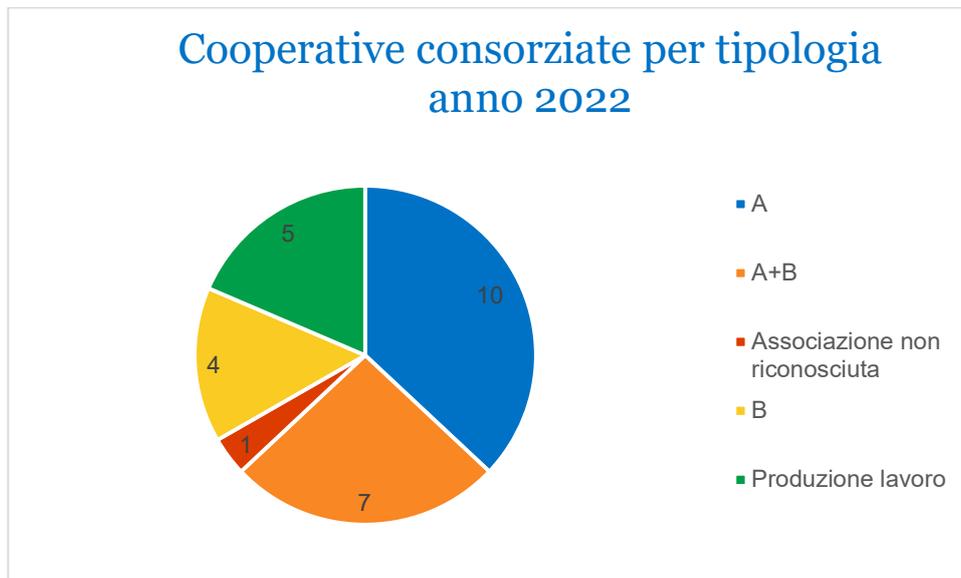
Le cooperative aderenti rappresentano la ricchezza più grande del Consorzio e il suo capitale. Questo l'elenco delle cooperative associate:

Ragione sociale	Tipo cooperative	Settore
Ails	A	Socio Sanitario
Alternativa ambiente	A+B	Servizi ambientali
Csa	A+B	Educativo
Elca	produzione lavoro	Industriale
Erga	B	Industriale
Futura	produzione lavoro	Industriale
I tigli 2	A+B	Servizi ambientali
Il germoglio	B	Servizi ambientali
Il girotondo	A	Educativo
Il grillo	B	Servizi ambientali
Il sentiero	A	Socio Sanitario
Kiriku'	A	Educativo
La casa di Michela	A	Socio Sanitario
La marca	produzione lavoro	Servizi
La primula	A	Socio Sanitario
La rete	A	Socio Sanitario
La Scintilla	A	Socio Sanitario
Luigi Augusta	A	Socio Sanitario
Madonna dei miracoli	A+B	Socio Sanitario
Metalogos	produzione lavoro	Servizi
Oti	produzione lavoro	Servizi
Quadrifoglio	A	Socio Sanitario
Solco	B	Industriale
Solidarietà	A+B	Educativo
Sonda	A+B	Socio Sanitario
Ust cisl	Associazione non riconosciuta	Servizi
Vita e Lavoro	A+B	Educativo

<sup>1</sup> Dato di raffronto con Albo delle cooperative sociali aggiornato al 2/5/2023

La società consortile è caratterizzata, con riguardo alla compagine associativa, da:

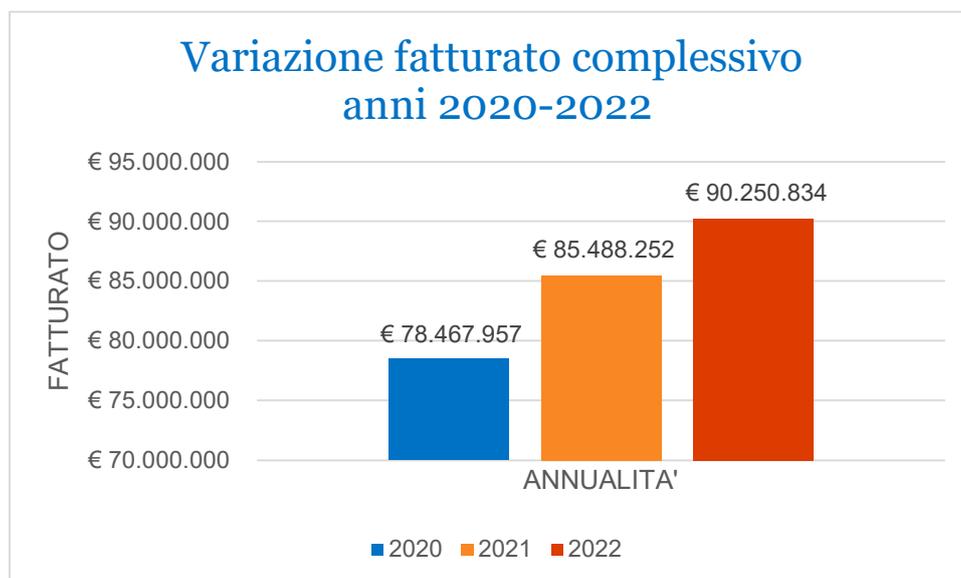
- una pluralità di cooperative associate: Cooperative Sociali (A, B, P), associazioni non riconosciute, cooperative di produzione e lavoro che forniscono
- una molteplicità di servizi rivolti a clienti molto eterogenei tra loro (persone fisiche, famiglie, imprese private) con una
- varietà dimensionale: organizzazione piccole, medie e grandi in termini fatturato prodotto, di soci e di dipendenti.



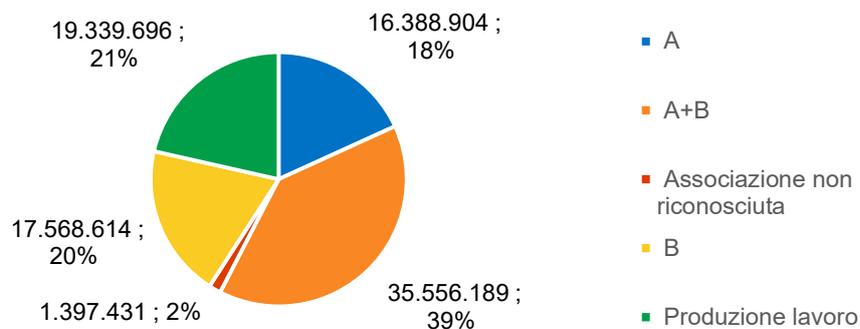
La maggior parte delle cooperative associate (10) sono di tipo A e il loro fatturato complessivo è di € 16.388.903 con un peso sul fatturato totale del 18%. La quota di fatturato maggiore è invece legata alle cooperative plurime (A+B) che, pur rappresentando un quarto di tutte le cooperative (7), realizzano da sole un fatturato pari a € 35.556.189, corrispondente al 40% del fatturato totale. A seguire, la cooperazione di tipo B che, con 4 cooperative, genera un fatturato di € 17.568.614 pari al 20% del totale e le cooperative di lavoro (6) che incidono sul fatturato per €19.339.696, corrispondente al 22%. L'associazione non riconosciuta contribuisce per l'1% al risultato complessivo con € 1.397.431. Dal punto di vista dimensionale 8 cooperative non superano il milione di euro e 8 superano i 5 milioni di euro. La maggior parte delle cooperative, il 40%, ovvero 11 organizzazioni, ha invece un fatturato che va dal milione ai 5 milioni di euro.



Il fatturato aggregato delle cooperative aderenti al consorzio nel 2022 ha raggiunto €90.250.834, in aumento di 6 punti percentuali rispetto a quello dell'anno precedente che si attestava a €85.488.252. Un risultato sicuramente brillante a cui ha contribuito anche l'azione svolta dal Consorzio.

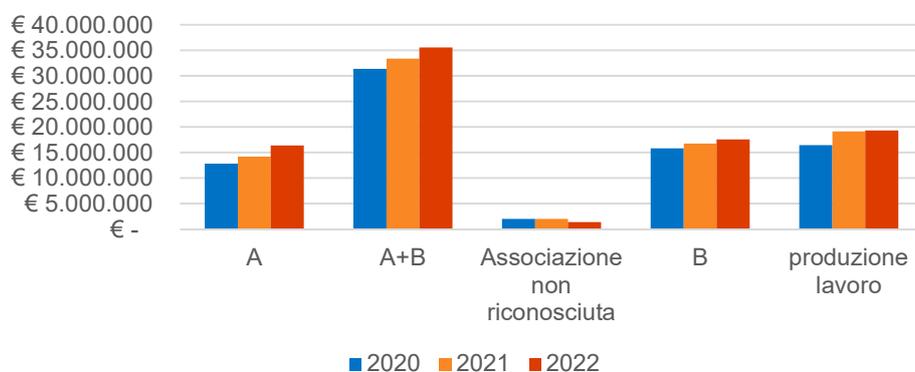


## Distribuzione del fatturato complessivo generato dalle aziende associate ad Intesa-cca anno 2022

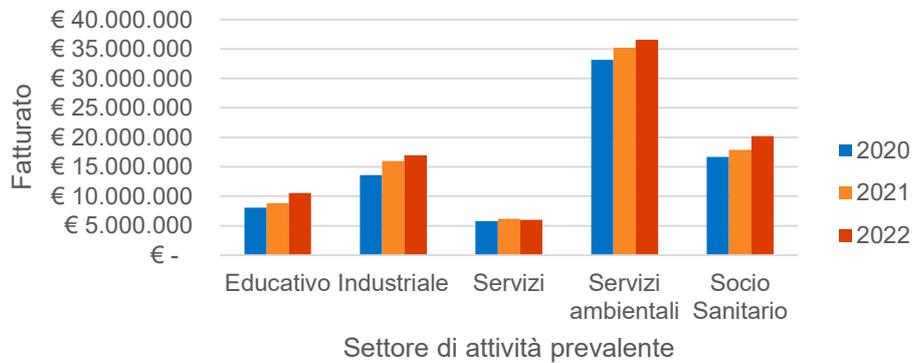


A differenza di quanto accaduto nell'anno precedente, l'aumento del fatturato 2022 non è stato omogeneo: ha interessato maggiormente le cooperative di tipo A con un aumento complessivo di 15 punti percentuali, con una differenziazione interna, legata ai diversi settori di attività: le cooperative che lavorano nell'ambito educativo hanno avuto un incremento del +40% rispetto all'anno precedente, mentre la variazione è del +11% per quelle che lavorano nel settore sociosanitario. Anche le cooperative plurime hanno registrato un discreto successo in termini percentuali (+7%), seguite dalle cooperative di tipo B che hanno visto crescere il fatturato del 6%. Le cooperative di produzione lavoro hanno registrato invece un aumento più contenuto (1%). Di segno negativo solo l'associazione non riconosciuta che ha visto ridursi il fatturato del 30%.

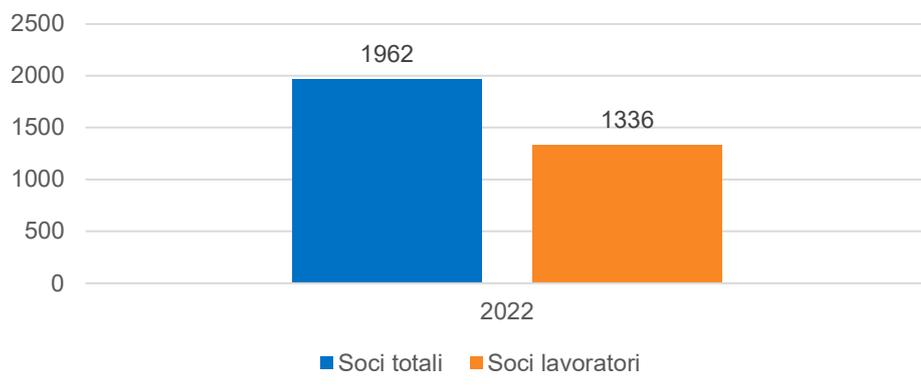
## Variazione fatturato per tipologia di cooperativa anni 2020-2022



### Variazione fatturato per settore di attività anni 2020-2022

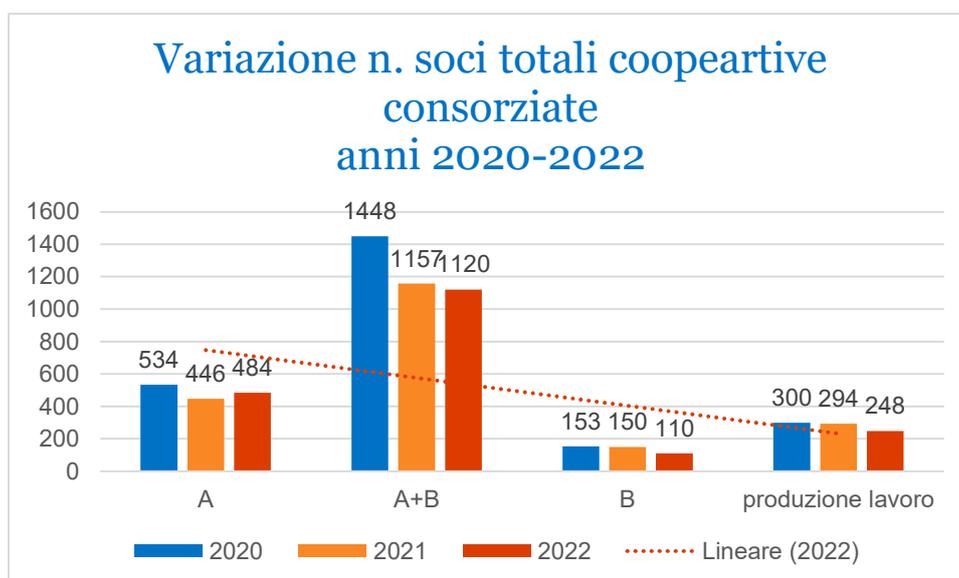
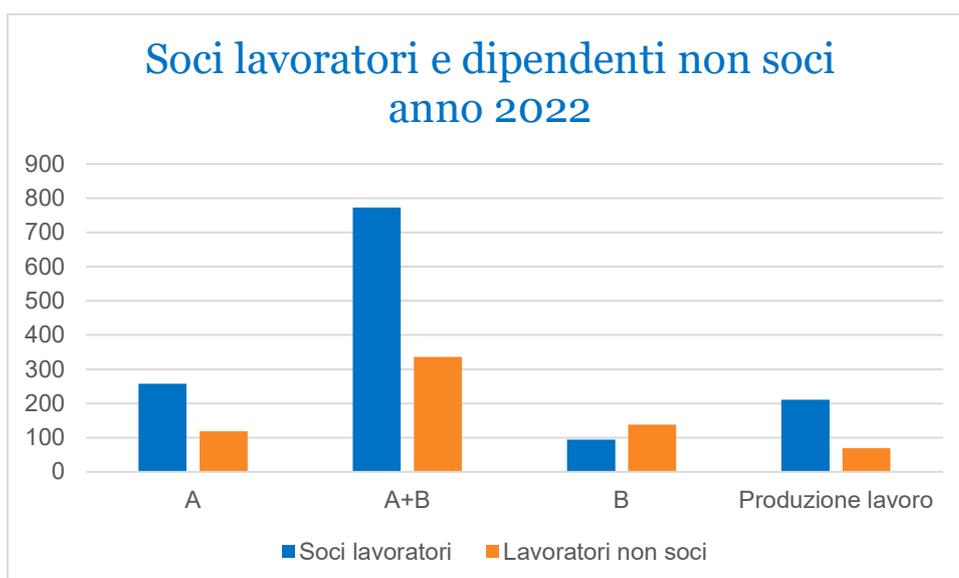


### Totale soci e soci lavoratori delle cooperative consorziate anno 2022



Sulla base dei dati raccolti dalle stesse cooperative, emerge come nel 2022 la base sociale delle cooperative che fanno riferimento al Consorzio Intesa sia costituita complessivamente da 1992 soci, di cui il 68%, più della metà, sono soci lavoratori (1336).

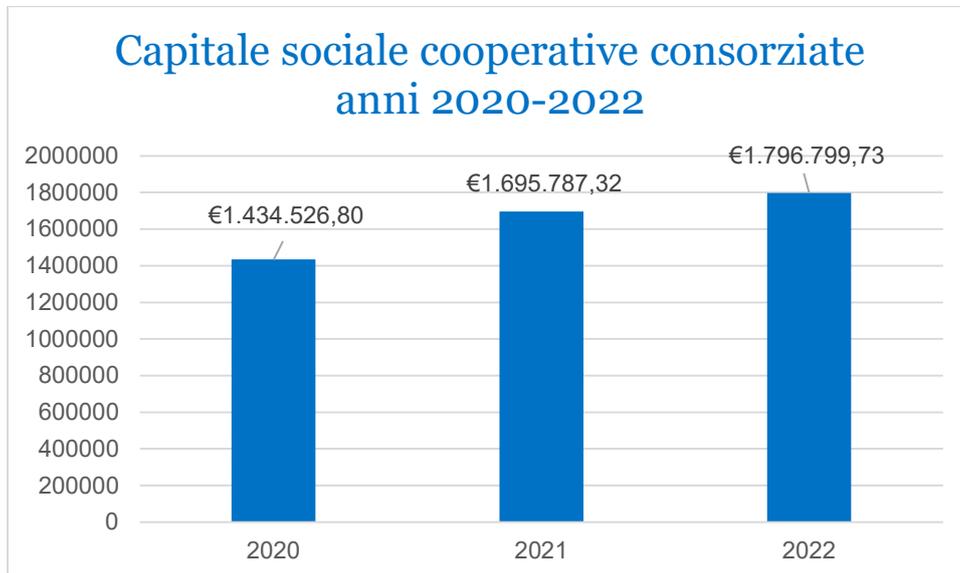
Una base sociale importante che però ha visto un progressivo ridimensionamento dal 2020 ad oggi, con una riduzione, in valori assoluti, di 473 unità. Un fenomeno generalizzato che non ha riguardato una tipologia particolare di cooperativa. Un dato questo che dovrà essere analizzato per capire se esso non sia l'indicatore di uno stato di malessere del modello cooperativo o sia piuttosto legato a particolari condizioni contingenti, non dimenticando per esempio il fattore pandemico con tutte le sue conseguenze.



Accanto ai soci, sono da considerare i dipendenti, a cui le cooperative danno lavoro: 662 nel 2022. Un dato certamente positivo: da segnalare che rispetto all'anno precedente i lavoratori in forza al 31/12/2022 sono aumentati di 39 unità, pari al 6,2%.

Ai lavoratori dipendenti vanno poi sommate le persone che, in particolar modo attraverso la cooperazione di tipo b, hanno la possibilità di accedere a percorsi protetti di inserimento lavorativo attraverso la formula del tirocinio. Pur nella consapevolezza che i tirocini rappresentano l'avvio di percorsi importanti che portano alcune delle persone ad un effettivo inserimento lavorativo, il Consorzio non è ancora in grado di fornire una rilevazione puntuale di questi interventi, sia per la varietà delle tipologie esistenti all'interno delle singole cooperative, sia per la difficoltà di individuare dei criteri condivisi per le loro registrazione. Si ritiene tuttavia che questo possa essere un passaggio chiave per poter dar conto dell'impegno delle nostre cooperative allo sviluppo di opportunità per i soggetti più fragili.

Il capitale sociale delle cooperative appartenenti al consorzio si attesta per il 2022 a quota 1.796.799€, con uno scarto di 6 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente, quando il capitale sociale ammontava a 1.695.787€.



Le 27 cooperative e l'associazione sono divise in 5 comparti. La stessa cooperativa può coprire più attività in più settori, ma viene inserita nel comparto prevalente.



**Educativo:** Servizi educativi e progetti giovani, integrati con la gestione di strutture ricreative ed educative.



**Industriale:** Servizi a supporto della produzione industriale e artigianale, lavorazioni conto terzi, logistica e distribuzione, manutenzioni e riparazioni.



**Servizi ambientali:** Attività produttive e di gestione legate al settore primario, quali la produzione agricola e il florovivaismo, la gestione e manutenzione del verde e la tutela e salvaguardia dell'ambiente.





**Servizi-terziario** Servizi d'ufficio e sportello al pubblico, pulizia e lavanderia, gestione rifiuti e strutture correlate, gestione punti vendita e commercio al dettaglio.



**Sociosanitario:** Servizi per la tutela della salute di fasce della popolazione considerate socialmente più deboli: donne, bambini, anziani, disabili fisici e psichici, persone affette da dipendenze e profughi. I servizi comprendono la gestione di centri oltre che alla cura e all'assistenza diretta.





### 3.3 VISION

Qualificare la cooperazione sociale nel territorio

Contribuire a sviluppare attraverso la propria azione un modello economico inclusivo e sostenibile, capace di attivare le risorse del territorio, mettendole in relazione tra loro a beneficio dei soggetti più fragili.

### 3.4 MISSION

Il Consorzio intende presentarsi come soggetto capace di:

- potenziare l'azione delle cooperative facilitando il raggiungimento dei loro fini statutari e insieme la loro solidità economico-patrimoniale;
- aggregare le cooperative e sostenerle nella loro capacità di integrazione;
- orientare le cooperative verso gli sviluppi richiesti dal mercato, fornendo loro il supporto tecnico per realizzare interventi di crescita e sviluppo.

Si propone come strumento per favorire lo sviluppo della cooperazione sociale nel territorio attraverso una molteplicità di azioni:

1. Creando sinergie attraverso la realizzazione di una offerta trasversale, che aggrega tutte le specificità delle Cooperative associate e offrendo la possibilità di coniugare l'autonomia imprenditoriale delle cooperative con la capacità di acquisire una massa critica di risorse finanziarie e di know how, in grado di consentire il raggiungimento di obiettivi strategici, altrimenti fuori portata per una singola cooperativa.

2. Gestendo la titolarità di appalti in qualità di soggetto dotato di autonomia giuridica che si avvale dell'opera delle cooperative associate, di volta in volta coinvolte nel servizio appaltato, su cui ricadono responsabilità, anche di controllo, delle attività svolte.



## 3.6 IL CODICE ETICO

Nel codice etico di INTESA-CCA i principi generali indicati che stanno alla base della condotta di soci, amministratori, dipendenti e collaboratori sono:



## 3.7 LE ATTIVITÀ DEL CONSORZIO

Il ruolo del Consorzio Intesa-cca è prioritariamente quello di garantire un'organizzazione efficace non solo nell'erogazione di servizi ma anche nel progettare e produrre soluzioni alle problematiche e ai bisogni dei soci e del loro sistema cliente di riferimento. Le aree di attività sviluppate nel tempo dal Consorzio sono legate alle esigenze espresse direttamente dalle cooperative, di cui il Consorzio ha saputo farsi carico, oppure, come nel caso della formazione e dei servizi al lavoro, sono sorte per creare le condizioni perché le cooperative potessero ampliare e rafforzare la propria interlocuzione sul territorio per lo specifico tema dell'inserimento lavorativo, ottenendo però anche vantaggi non secondari per le proprie specifiche attività statutarie.

Il Consorzio, al fine di perseguire il proprio oggetto sociale, eroga i seguenti servizi e attività:

- General Contractor
- Rappresentanza/Lobbying
- Erogazione di servizi di payroll
- Progettazione ed erogazione di attività formative obbligatorie e no
- Consulenza e assistenza nelle seguenti aree:
  - Fiscale
  - Gestione e amministrazione del personale
  - Contabilità
  - Legale sia in ambito amministrativo che del lavoro
  - Progettuale
  - Gestionale
  - Responsabilità sociale d'impresa
- Supporto nella realizzazione di procedure di:
  - Accreditamento
  - Certificazione
  - Monitoraggio

Altre attività:

- Promozione di nuove imprese
- Sviluppo di progetti d'impresa nell'ambito dei diversi settori

Gestendo in continuità con quanto accaduto nel 2021 e 2020, il Consorzio si è concentrato prevalentemente sul consolidamento economico e sullo sviluppo di relazioni territoriali con Enti Pubblici ed imprese. In modo particolare si è lavorato per un piano di sviluppo delle relazioni con i Servizi Sociali Comunali, che sempre di più sono il referente per l'inclusione sociale delle persone svantaggiate e dei servizi a loro dedicati. Ed ha agito per rafforzare le relazioni con le aziende al fine di determinare un piano strategico-commerciale anche alla luce del passaggio dal sistema di convenzioni quadro ex art 14 D.lgs. 276/03 su base provinciale alla DGR nr. 705 del 21 maggio 2018 su base regionale.

### 3.7.1. General contractor

Intesa-cca svolge, nei confronti delle cooperative socie, il ruolo di general contractor fornendo servizi di pulizia, assemblaggio, gestione del verde ad aziende e servizi di assistenza alle persone con referente la Pubblica Amministrazione (Aulss).

Il Consorzio gestisce questa attività:

- attivando reti sul territorio con soggetti pubblici e privati
- promuovendo partecipazioni strategiche
- realizzando azioni di partenariato
- promuovendo iniziative di marketing sociale
- partecipando a gare/commesse/contratti pubblici o privati che sarebbero di difficile/impossibile accesso da parte di singole cooperative

Nel suo ruolo di general contractor, il Consorzio riesce a creare quella massa critica indispensabile per permettere anche alle cooperative più piccole di poter partecipare a progetti importanti, garantendo, contemporaneamente, la conservazione della loro autonomia.

Gestire in qualità di general contractor le attività è di fatto una vera e propria strategia di sostenibilità economica per il futuro della cooperazione: sia che si parli di pubblica amministrazione, sia che si parli di aziende private.

Nel caso della pubblica amministrazione, perché questa dimostra di preferire il rapporto con interlocutori che sappiano gestire e coordinare al loro interno una molteplicità di organizzazioni, in modo da ridurre il costo del coordinamento a proprio carico. Inoltre, solo in una dimensione aggregata, guidata da un soggetto preparato, capace di innovazione imprenditoriale, è possibile pensare alla realizzazione di nuovi servizi richiesti in ambito socioassistenziale e di inserimento lavorativo, in risposta all'evoluzione del mercato e alla riallocazione delle risorse pubbliche.

Si segnala a questo proposito che negli ultimi anni è in atto una aggregazione e riorganizzazione per filiere di settore della Pubblica Amministrazione che si è concretizzata per esempio nella costituzione dell'Azienda Zero e nella creazione degli Ambiti Sociali Territoriali.

Questo processo trova nel Consorzio la forma ideale come risposta all'esigenza della P.A. di avere interlocutori che rappresentino e coordinino le Cooperative in forma aggregata per territorio ampio e per settore di attività. Questo processo richiede che le Cooperative investano in un soggetto a cui viene delegata la funzione di strutturare e coordinare il servizio che le stesse andranno ad erogare in un territorio, in modo uniforme per conto della P.A., che sempre più assume il ruolo di controllore, più che di coordinatore-gestore del servizio. Infatti, è solo in una dimensione aggregata, guidata da un soggetto preparato, capace di innovazione imprenditoriale, che è possibile pensare alla realizzazione di nuovi servizi richiesti in ambito socioassistenziale e di inserimento lavorativo in risposta all'evoluzione del mercato e alla riallocazione delle risorse pubbliche.

Nel caso del mercato privato e delle aziende profit, perché è necessario un ruolo commerciale forte, che non si limiti alla vendita di singole attività ma sia orientato alla promozione di un sistema di soluzioni in cui il contributo delle diverse cooperative collegate tra loro possa dare risposte a bisogni complessi e trasversali. E inoltre perché le imprese medio grandi, target

delle azioni di Intesa come general contractor, hanno necessità di un interlocutore capace di competenze manageriali e in grado di rapportarsi con le diverse funzioni aziendali specializzate e insieme di gestire un contenuto tecnico del servizio, fornendo insieme garanzie per il committente nell'esecuzione del contratto.

Per quanto riguarda la pubblica amministrazione è inoltre importante ricordare i seguenti punti:

- le cooperative sociali, in forza della legge 328/2000 della riforma del Terzo settore e delle normative regionali, possono essere riconosciute quali partners istituzionali delle p.a., e ciò non solo nella fase di erogazione dei servizi, ma anche in quella della loro programmazione locale. Delle diverse forme di partnership tra enti del Terzo settore e pubblica amministrazione disposte dall'art. 55, d.lgs. 117/2017 c'è anche la co-progettazione che costituisce una procedura per definire e realizzare specifici progetti e/o interventi volti a soddisfare bisogni definiti.
- i Comuni sono coinvolti a pieno titolo nella nuova programmazione regionale, con riferimento particolare alle aree delle povertà ed inclusione sociale, specie alla luce dei nuovi bisogni che emergono dalla società civile e dalle fasce più deboli della stessa, si ritrovano nella necessità di identificare e progettare nuove modalità di intervento e di azione, che non trovano una precisa collocazione all'interno del "nomenclatore" classico dei servizi sociali e sociosanitari.
- la co-progettazione prevista dalla normativa potrebbe quindi permettere di superare il tradizionale rapporto committente-fornitore per divenire strumento di realizzazione di forme di collaborazione e partnership tra p.a. ed enti della cooperazione sociale basate sul continuo e costante confronto e dialogo tra le parti coinvolte. Naturalmente questo implica anche che le Cooperative Sociali si organizzino e si diano una strategia e degli obiettivi. Quindi a fronte di una lungimiranza che le Cooperative che hanno dato vita a questo Consorzio e che le posiziona con uno strumento tecnico ed operativo adatto alla nuova modalità con cui l'Ente Pubblico si relaziona, vedrà il Consorzio come parte sempre più attiva nel supporto e governance dei processi di erogazione dei servizi con la P.A.
- il Consorzio ha dedicato una risorsa per lo sviluppo e studio del settore sociosanitario area disabilità e svantaggio, sia con riferimento all'accreditamento che dei servizi dati in appalto.

Il ruolo del Consorzio come attivatore di sviluppo si realizza attraverso la sua capacità di leadership: il consorzio si pone l'obiettivo di essere capofila di progetti Regionali o di carattere d'Ambito in dialogo con i soggetti istituzionali del territorio, Cooperative, Consorzi, Associazioni e Fondazioni per consolidare collaborazioni e rapporti costruttivi per affrontare il cambiamento in atto a livello Regionale (Assessorato al Lavoro, Sociale e Sanità), con i 3 Ambiti Territoriali trevigiani e Aulss 2 Marca Trevigiana.

Le risorse su cui può contare il Consorzio nell'esercizio del proprio ruolo di contractor sono date dal

- Capitale professionale (conoscenze e competenze individuali)
- Capitale organizzativo (tecnologie, conoscenze e competenze organizzative incorporate nelle procedure e nelle routine) rispetto a tutti i servizi erogati
- Capitale immateriale (beni e diritti immateriali)
- Capitale tangibile (strutture fisiche e beni strumentali)

- Capitale relazionale (relazioni e fiducia presso gli stakeholders: capacità di attrarre, soddisfare, trattenere clienti, talenti, partner, fornitori, finanziatori, istituzioni)
- Capitale strutturale (capacità di gestire i processi strategici dello sviluppo d'impresa)

Per poter adeguatamente rispondere alle richieste del mercato, il Consorzio ha già iniziato da qualche anno a rafforzare le proprie competenze interne, anche attraverso il supporto di competenze qualificate presenti nelle cooperative aderenti. Modalità che è stata individuata come utile per condividere gli expertise di ciascuna realtà nell'interesse di tutto il sistema consortile. E che risulta, d'altro canto, importante e proficua anche per riportare la dimensione consortile all'interno delle singole organizzazioni.

Le azioni che il Consorzio ha implementato per gestire il ruolo di general contractor sono:

- una raccolta sistematica delle informazioni sui movimenti del mercato dei servizi e una lettura del mercato in termini di linee di tendenza, di modelli di business, di soggetti protagonisti
- il monitoraggio delle opportunità e la promozione delle attività svolte dalle cooperative del Consorzio
- la progettazione e predisposizione dei documenti per partecipare alle gare
- il coordinamento dei diversi soggetti partecipanti
- la stipula di accordi/convenzioni
- la gestione tecnico-amministrativa del contratto
- Il monitoraggio degli esiti degli interventi realizzati e valutazioni

Da segnalare è certamente la nuova modalità di contratto che il Consorzio ha introdotto che prevede la trilateralità dei rapporti. Rispetto al modello bilaterale (tra Consorzio e cooperativa e tra Consorzio e azienda), questa nuova tipologia contrattuale, ha il pregio di porre i tre soggetti in un legame di reciprocità maggiormente vincolante in cui ognuno di essi ha un ruolo preciso che non risente di possibili ambiguità presenti invece nel contratto bilaterale. Concretamente in questa nuova tipologia contrattuale, il Consorzio gestisce il rapporto commerciale con l'azienda cliente, sviluppando gli aspetti giuridico e gestionali, mentre la cooperativa esegue l'attività e interagisce direttamente con l'impresa per gli aspetti operativi, rendendo meno burocratico, ma anche più funzionale alle esigenze concrete della controparte, il rapporto operativo.

Le attività che vengono gestite come general contractor sono:

- Assemblaggio Industriale
- Manutenzione del verde
- Pulizie
- Servizi socioeducativi (Famiglie in Rete ex Ulss 8)
- Servizi residenziali per disabili (Appalto La Rondine e Gruppi appartamento)
- Servizio inserimento lavorativo persone con disabilità (Ati Altamira)

Tra i progetti significativi che il Consorzio gestisce da un decennio in qualità di general contractor c'è il progetto Altamira, in chiusura nel 2023. Il Consorzio INTESA-CCA è dal 2011 referente per il servizio di inserimento lavorativo dei Progetti finalizzati al trattamento dei disturbi mentali e all'inserimento lavorativo per utenti del DSM, da parte di aziende private di tipo produttivo in grado di garantire in forma integrata e contestuale attività riabilitativa e opportunità di impiego. Tale servizio viene erogato a seguito di procedura di gara d'appalto con la quale l'ex Ulss 9, ora Aulss 2 Marca Trevigiana, ha aggiudicato l'affidamento del servizio riguardante i percorsi riabilitativi dell'area del Dipartimento della Salute Mentale, delle Residenze Sanitarie Assistenziali e della gestione di alcuni nuclei del Polo Disabilità all'Associazione Temporanea d'Impresa – Altamira di cui è parte il Consorzio INTESA-CCA. Nel 2022 il consorzio si è aggiudicato l'affidamento del Servizio Inserimento Lavorativo del DSM Lotto 2 – Aulss 2 Marca Trevigiana attualmente come capofila.

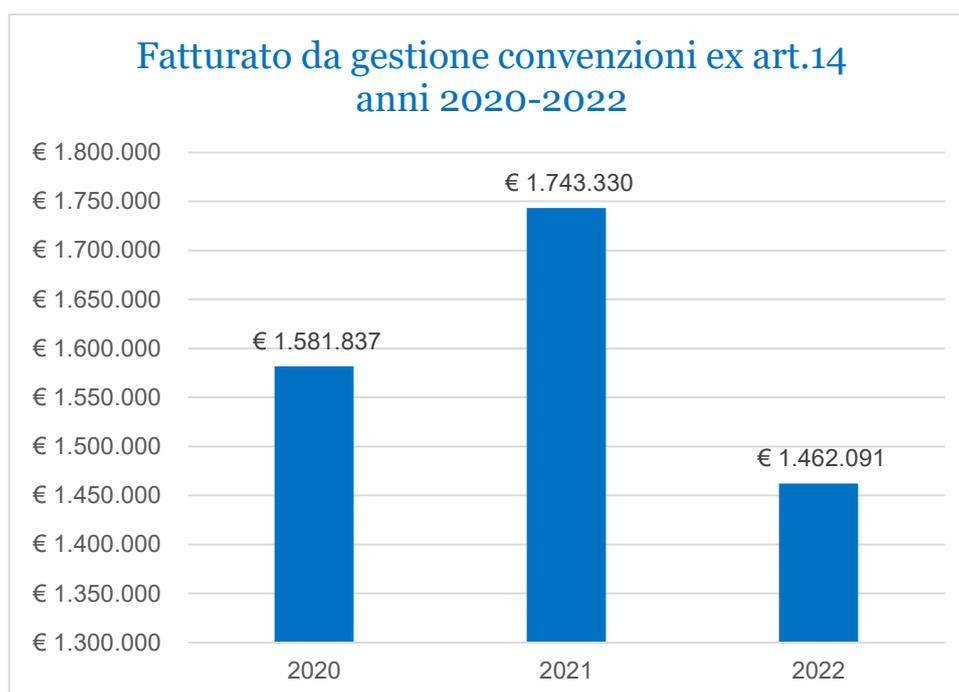
Riguardo l'attività di general Contractor, nel 2022 si evidenzia una riduzione degli interventi a favore delle aziende ed un incremento per quelli verso la pubblica amministrazione.



Il consorzio gestisce come general contractor, nei confronti del centro per l'impiego le convenzioni in base all'art. 14 della Legge Biagi L.276/2003 che prevedono che un'azienda, con l'obbligo di inserire personale disabile al proprio interno sulla base del numero di dipendenti presenti in azienda, possa farlo affidando lavoro ad una cooperativa che provvede ad assumere direttamente la persona per svolgerlo.

Lo strumento della convenzione ex art.14 in questi anni ha permesso l'inserimento, nelle cooperative del gruppo, di un numero importante di persone: 28 nel 2020 e 2021 e 26 nel 2022, coinvolgendo una decina di grosse aziende del territorio.

Anno	Fatturato	n. persone con disabilità inserite	n. aziende coinvolte	cooperative esecutrici del Consorzio
2020	€ 1.581.836,84	28	10	5
2021	€ 1.743.329,92	28	11	5
2022	€ 1.462.091,07	26	9	5



|

Nel 2022 è diventato operativo il Progetto Rete Synergasia a valere sulla DGR 1375/21 che vede il Consorzio come capofila di una rete di 32 partner. Attraverso questo progetto il Consorzio realizza un progetto di sperimentazione di un modello di sviluppo per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità che possono liberamente scegliere in un albo di reti tecnicamente preparate per gestire tale attività.

È stato siglato inoltre un protocollo d'Intesa, con l'Aulss 2 Marca Trevigiana, per favorire la collaborazione nell'ambito della promozione di servizi e attività volte all'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Tra gli obiettivi del protocollo, di cui sono firmatari l'Aulss 2, Comitati e Conferenza dei Sindaci, Ufficio Scolastico Provinciale e i rappresentanti delle associazioni disabilità dei tre Distretti, Consorzio Intesa, Rete Synergasia ci sono l'individuazione dei bisogni del singolo disabile definendo le priorità nell'erogazione delle risposte e tipo di accesso ai servizi, l'inserimento lavorativo e lo sviluppo di progetti attorno alla questione del "dopo di noi". In altre parole: assicurare un "progetto di vita" in tutte le fasi di crescita e sviluppo della persona con disabilità tenendo conto del suo contenuto di vita.

Con questo protocollo si riconosce agli enti del terzo settore un ruolo fondamentale nella promozione, erogazione e gestione di servizi in un piano organico dove pubblico, privato

sociale e volontariato trovano una loro posizione di complementarità nel perseguire gli obiettivi di salute.

### 3.7.2. Gestione di servizi

Il Consorzio ha mantenuto nel tempo come proprio punto di forza i servizi amministrativi in ambito payroll.

L'attività di supporto alla gestione, amministrazione e controllo di gestione del personale è particolarmente importante per le Cooperative che vedono nel costo del lavoro la voce prevalente del proprio conto economico. Nel 2017 Intesa-cca ha messo a disposizione delle cooperative clienti un software dai contenuti innovativi, sviluppato su piattaforma web e dotato di database relazionale. La soluzione cloud consente di fornire alle cooperative, un'apposita area web e nello specifico:

- Il portale aziendale che offre l'accesso a una piattaforma in cloud per l'operatività dedicata alla gestione dei soci lavoratori e lavoratori (anagrafiche, gestione delle rilevazioni delle presenze e delle variabili mensili, la reportistica per dipendente e aziendale, anteprema cedolino).
- Il portale lavoratore dove grazie ad un'area web riservata il dipendente, tramite le proprie credenziali, può accedere per consultare la modulistica e gli elaborati messi a disposizione dalla cooperativa.

Tramite lo stesso portale vengono messe a disposizione del lavoratore una bacheca con le comunicazioni aziendali generali o per singoli reparti/centri di costo o dipendenti.

Nel 2022 il consorzio ha fatto la scelta di professionalizzare ulteriormente il servizio paghe esternalizzando l'attività presso uno studio, lo Studio Scalco, che già collaborava con il Consorzio in qualità di consulente e che ora gestisce per conto del consorzio tutti i servizi connessi con l'elaborazione della busta paga, fornendo il servizio anche attraverso personale precedentemente in forza al consorzio. Questo ha significato non solo continuare a garantire alle cooperative del consorzio, nonché agli altri clienti, il servizio esistente, ma di svilupparlo in senso specialistico, dando risposte qualificate alle innumerevoli questioni che interessano l'area della gestione del personale ed integrandolo così l'attività ordinaria con l'individuazione della proposta di soluzioni innovative per mantenere sotto controllo la variabile determinante del costo del personale e curarne la gestione per tutti gli aspetti normativi, fiscali, contabili.

Pur avendo mantenuto all'interno del consorzio la tenuta della contabilità per alcune cooperative, si è affidata allo Studio Cescon la gestione delle dichiarazioni fiscali relative.

### 3.7.3. Attività di lobbying

Nell'attività di lobbying, l'intervento di Intesa-cca è quello di riconoscere le criticità legate alla creazione di nuove regole o modifiche di quelli esistenti da parte delle Istituzioni e sfruttare le opportunità del processo decisionale pubblico per promuovere, consolidare e difendere gli interessi del proprio sistema, portandone le ragioni e le idee all'attenzione dei soggetti che hanno capacità di intervenire e modificare quelle regole.

Questa attività viene svolta con trasparenza e professionalità con l'obiettivo di sostenere l'azione del mondo cooperativo focalizzando l'attenzione sulle decisioni politiche che a monte delle decisioni operative, ne permettono o ne ostacolano l'azione.

L'attività di rappresentanza e di promozione a favore delle proprie cooperative e della cooperazione sociale in generale, si declina in azioni di contatto, nella partecipazione ad eventi, nella presenza nei tavoli decisionali ed è svolta prevalentemente dagli amministratori e dal direttore del Consorzio.

La presenza dei rappresentanti delle cooperative del consorzio, come anche dei vertici del consorzio stesso, con ruoli di peso negli organismi di rappresentanza di Confcooperative (Luca Sartorato) e di Federsolidarietà (Eugenio Anzanello) risponde a questa logica di spingere perché vengano affrontate a livello nazionale le questioni che interessano alla cooperazione e, nel contempo, venga data visibilità in una dimensione più ampia alle loro richieste.

### 3.7.4 Sviluppo di reti territoriali attraverso i servizi per il lavoro

Il lavoro svolto dal Consorzio a partire dal 2017 è stato quello di acquisire una maggior presenza territoriale accreditandosi come soggetto operativo nella realizzazione di progetti di formazione e servizi al lavoro per l'inclusione sociale mediante il lavoro delle persone svantaggiate.

In particolare, il Consorzio a partire dal 2018 ha stretto collaborazioni con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_09 di Treviso (37 Comuni territorio ex Ulss 9) e dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_07 di Conegliano (28 Comuni territorio ex Ulss 7) per la gestione dei progetti relativi ai servizi aggiuntivi previsti dal progetto REI (Reddito di Inclusione) ora RdC (Reddito di Cittadinanza). Nel territorio dell'ATS VEN\_09 il Consorzio ha sviluppato anche le progettualità relative al Reddito di Inclusione attiva (RIA) rivolte all'utenza in carico ai Servizi Sociali dei Comuni con l'attivazione di percorsi di inserimento sociale e di inserimento lavorativo.

Il Consorzio INTESA-CCA valore di questa azione sta nell'aver costruito una rete di collaborazione e interazione in particolare con i Servizi Sociali dei comuni che sono un target strategico per lo sviluppo di tutte le attività legate ai servizi socioassistenziali.

In questi progetti il Consorzio, attraverso Operatori del Mercato del Lavoro e docenti, accompagna le persone coinvolte nei progetti citati in attività di formazione, orientamento specialistico, ricerca attiva e accompagnamento al lavoro.

Le cooperative associate partecipano a questi progetti prevedendo nella propria organizzazione delle postazioni di lavoro adatte e dei tutor preparati per accogliere le persone svantaggiate in tirocinio. Il valore sociale di questo intervento sta nel fatto di mettere persone in situazione di fragilità nella condizione di misurarsi in esperienze di lavoro protette che possono favorire il miglioramento dell'occupabilità e conseguentemente permetterne il reinserimento lavorativo.

Oltre ai progetti sopra citati, Il Consorzio Intesa-cca risulta affidatario anche del servizio relativo al progetto "Famiglie in rete", nel territorio dell'ex Azienda Ulss 8. Attualmente il Progetto coinvolge 23 Comuni del territorio dell'attuale Distretto Asolo – Azienda Aulss 2 Marca Trevigiana. Finalità del Progetto è creare una "rete di famiglie" Intesa come risorsa viva e generativa per la comunità, risorsa che sostiene la normalità e il benessere riconoscendo il valore della sussidiarietà prossimale, della reciprocità, dello scambio e dell'empowerment. Il

progetto promuove un welfare capace di valorizzare il benessere sociale come prodotto ed espressione di capacità, di forze organizzative e progetti associativi, pensati e agiti nella comunità. L'applicazione del principio di sussidiarietà, elemento caratterizzante questa prassi progettuale, si distingue, altresì, per un elevato potenziale di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche; in quanto una partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva concorre a migliorare la capacità delle istituzioni nel dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone, garantendone l'equità e i diritti sociali.

Ad integrazione delle attività svolte nell'ambito dei progetti focalizzati sullo svantaggio, il Consorzio cura anche uno sportello per la gestione dell'assegno per il lavoro, misura della Regione Veneto, attraverso la quale persone disoccupate over 30 possono avere un supporto personalizzato nella ricollocazione nel mercato del lavoro.

## 3.8 STORIA

Il Consorzio nasce come struttura di coordinamento nel 1985 per poi assumere la veste giuridica di Consorzio nel 1987 come organizzazione cooperativa di secondo livello, per rispondere alle esigenze di rappresentanza, coordinamento, formazione, promozione e sviluppo delle cooperative sociali. Nel 1995 il Consorzio promuove l'unificazione del mondo della cooperazione sociale a Treviso e assume dimensione provinciale, modificando la denominazione in Consorzio Provinciale Intesa. Nel periodo compreso della sua nascita fino al 2008, anno di fondazione di Federsolidarietà che per Confcooperative si occupa del settore sociale e che svolge un'azione specifica di rappresentanza politica e tutela sindacale, il ruolo del Consorzio è stato sia di natura politica che tecnica a favore del mondo della cooperazione prevalentemente sociale. La sua azione si è articolata in una serie di interventi che hanno favorito la crescita di un'identità di sistema della cooperazione rispetto e in relazione con altri soggetti economici.

Si deve all'iniziativa del Consorzio, in dialogo con il Sil e l'Ufficio del lavoro, a metà degli anni 2000, lo sviluppo della riflessione sulle opportunità offerte dall'articolo 14 della legge di riforma della disciplina dei rapporti di lavoro (D.Lgs. 276/2003 e L.30/2003) conosciuta come legge Biagi, per coniugare le esigenze delle aziende e della cooperativa.

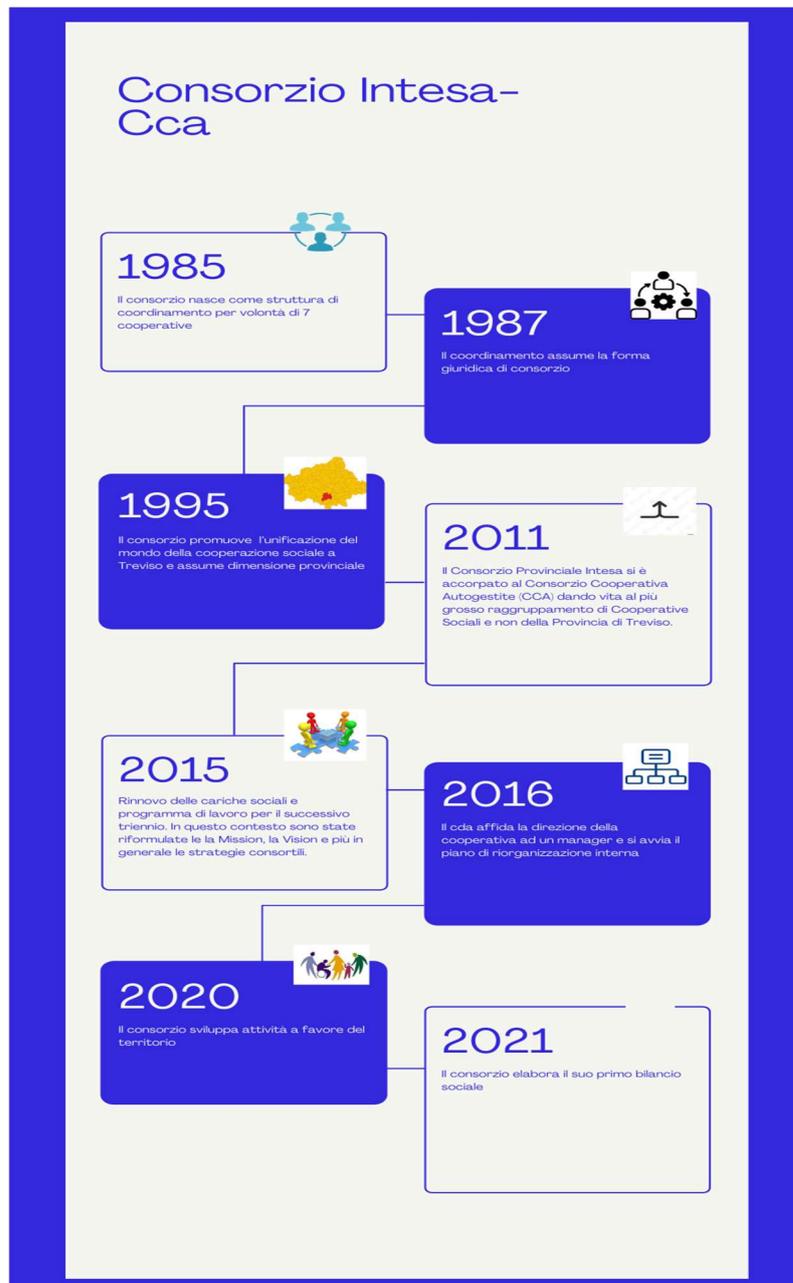
Sempre negli anni 2000 con la creazione dell'Ati Altamira attraverso la quale viene gestito dal mondo della cooperazione sociale l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica, il Consorzio è riuscito a superare la logica degli affidamenti diretti alle singole cooperative, creando una rete stabile di soggetti che interagiscono sul tema dell'inserimento con il sistema sociosanitario, semplificando e migliorando la gestione.

Il Consorzio ha anche avuto il merito di essere soggetto propulsore di una svolta imprenditoriale delle cooperative che grazie al suo supporto hanno implementato sistemi di gestione della qualità che hanno contribuito ad un rafforzamento della professionalità esercitata.

Nel 2011 il Consorzio Provinciale Intesa si è accorpato al Consorzio Cooperativa Autogestite (CCA) dando vita al più grosso raggruppamento di Cooperative Sociali e non della Provincia di Treviso.

Mentre sul fronte "politico" l'azione è stata lasciata a Federsolidarietà, a cui il ha contribuito in maniera decisiva anche attraverso la nomina di sue figure di spicco in ruoli di presidenza, si è evidenziata, nella seconda metà degli anni dal 2000, la necessità di rafforzare il ruolo "tecnico" del Consorzio rispetto alla compagine associativa e di lavorare su uno sviluppo delle rete territoriali, ha spinto il cda a intraprendere un'azione di discontinuità che ha portato ad un

processo di riorganizzazione avviata nel 2015 e che si è concretizzata nel 2016 con l'inserimento di una figura manageriale con un ruolo di direzione e nella successiva ristrutturazione dell'organizzazione interna che ha portato ad un avvicendamento nel personale, una revisione delle procedure operative, ad un miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'avvio delle attività legate ai servizi al lavoro. Ristrutturazione che ad oggi è stata completata e che ha permesso di costruire un sistema più efficiente a favore delle cooperative associate e più funzionale alla gestione dei progetti in cui il Consorzio è coinvolto.



## 3.9 IL MODELLO 231 E LE CERTIFICAZIONI

INTESA-CCA opera nel pieno rispetto della legge e dei regolamenti vigenti e la sua attività è disciplinata in base ad un modello di organizzazione e gestione diretto a prevenire la responsabilità penale prevista dal d.lgs. n. 231 del 2001 e ad un codice etico, approvato dal Cda il 20/12/2016 e periodicamente aggiornato, che enuncia i principi a cui devono ispirarsi tutti coloro che operano nella società e che, a qualsiasi titolo, collaborano con essa. È dotata di un organismo di vigilanza uninominale rappresentato dall'avv. Giacomo Nordio. Il Consorzio gestisce le proprie attività secondo i principi e le metodologie di sistemi di qualità. Risulta ad oggi in possesso della seguente certificazione:

19



Nell'audit svoltosi nel 2022 da parte di SGQ, per il mantenimento della certificazione, non sono state rilevate non conformità.

## 4. LA GOVERNANCE

### 4.1 ASSETTO ISTITUZIONALE

Il Consorzio è ad oggi composto da 27 soci che eleggono il cda che nomina a sua volta il presidente. Il cda eletto nel 2021, conclude nel 2022 il suo mandato, durato 3 anni.

Nel 2022 l'assemblea dei soci si è svolta il 23/05/2022 e ha visto la partecipazione del 44% dei soci aventi diritto di voto.

Assemblea	Luogo	Durata	Soci con diritto di voto	Soci presenti	Data	Odg
Assemblea Ordinaria dei Soci - seconda convocazione	via C. Marchesi 7, Silea (TV)	01:15	29	13	23/05/2022	1. Approvazione bilancio consuntivo anno 2021 e relazione del Revisore contabile; 2. Approvazione bilancio sociale 2021 3. Lettura del Verbale di revisione annuale; 4. Varie ed eventuali

Il cda è composto da 13 membri e il presidente è Eugenio Anzanello, già presidente della cooperativa Madonna dei Miracoli assistito da 2 vicepresidenti: Luciana Cremonese, presidente di Sol.co. e Marco Toffoli presidente di Alternativa Ambiente che hanno il ruolo di amministratori. Il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale; egli rappresenta a tutti gli effetti la società di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di assenza od impedimento del presidente tutti i poteri a lui attribuiti spettano ai vicepresidenti che sono anch'essi amministratori.

I consiglieri sono 10 di cui 5 al primo mandato ma le cooperative da questi rappresentate, ad eccezione de La Scintilla erano già presenti nel precedente cda. 6 dei consiglieri sono rappresentanti legali delle cooperative associate: Erga, La Marca, Kiriku', Luigi Augusta, La scintilla e Metalogos. Due svolgono lo stesso ruolo nella propria cooperativa, il Girasole e Centro servizi associati e 2 sono i rappresentanti delle cooperative Ails e Vita e Lavoro. Delle 29 cooperative socie, in cda sono rappresentate il 44%.

La presenza femminile nel cda è del 15% e tra i membri 5 sono quelli tra i 35 e i 50 anni e 8 quelli che hanno un'età superiore ai 50 anni. Anche nel Consorzio si sta cercando di attuare un ricambio generazionale che possa permettere di sostenere a lungo termine le azioni della realtà consortile. Non sono però state ancora definite azioni specifiche a questo proposito.

Per le attività del cda, i presidenti e i consiglieri non ricevono compenso.

Il nuovo cda si dichiara in continuità con quello precedente rispetto alle priorità su cui intervenire. La differenza di approccio nella gestione e la diversa funzione riconosciuta al Consorzio che tuttavia già si avvertono, avranno però necessità, per emergere più chiaramente, di tempi più lunghi e soprattutto del superamento della fase emergenziale legata alla situazione pandemica che detta ancora l'agenda del cda.

Cognome e Nome	Ruolo nel cda	Rappresentante di persona giuridica/società (si/no)	Ruolo nella società di provenienza	sess o (m/ f)	età	data nomina	Durata mandato	Persona svantaggiata (si/no)	grado di parentela con altri membri di Cda	Neoelettore
Anzanello Eugenio	Presidente	SI - Madonna dei Miracoli	Legale Rappresentante	M	63	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Toffoli Marco	Vicepresidente	SI - Alternativa Ambiente	Legale Rappresentante	M	52	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Cremonese Luciana	Vicepresidente	SI - Sol.Co.	Legale Rappresentante	F	51	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Sartorato Luca	Consigliere	SI - Erga	Legale Rappresentante	M	57	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Dozzo Silvestro	Consigliere	SI - La Marca Servizi	Legale Rappresentante	M	71	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Alberti Paola	Consigliere	NO	Consigliere - Il Girotondo	F	61	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Gazzola Mauro	Consigliere	SI - Kirikù	Legale Rappresentante	M	42	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Cescon Luigi	Consigliere	SI - Luigi e Augusta	Legale Rappresentante	M	65	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	NO
Mazzer Massimiliano	Consigliere	NO	Consigliere - Centro Servizi Associati	M	40	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	Sì
Camporese Alberto	Consigliere	SI - La Scintilla	Legale Rappresentante	M	39	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	Sì
Magoga Bruno	Consigliere	NO	-	M	60	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	Sì
Dal Farra Michele	Consigliere	SI - Metalogos	Legale Rappresentante	M	49	13/07/2020	21/07/2022	NO	NO	Sì
Monte Pietro Paolo	Consigliere	SI' - La primula	Legale rappresentante	M		21/7/2022	31/12/2022	NO	NO	Sì
Marin Patrizio	Consigliere	NO	-	M	64	13/07/2020	31/12/2022	NO	NO	Sì

Il cda si è incontrato nel 2022, 5 volte per affrontare questioni di particolare rilievo, mentre la gestione delle questioni più operative è seguita dal presidente con il supporto dei vicepresidenti, in base all'urgenza dei temi da trattare.

Attività del cda anno 2022			
Data incontro	n. presenti	Ordine del giorno	Decisioni assunte
29/03/2022	8 Consiglieri; 1 segretario; 1 Revisore Contabile; 1 Commercialista	1) comunicazioni del Presidente; 2) predisposizione del bilancio consuntivo anno 2021 e bilancio sociale 2021; 3) convocazione assemblea ordinaria dei soci; 4) varie ed eventuali.	1) il Presidente informa che la Rete Synergasia di cui il Consorzio è capofila è attiva; 2) il CdA approva il bilancio consuntivo anno 2021 ed il bilancio sociale 2021; 3) convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione il 29 aprile 2022 e seconda convocazione per il 23 maggio 2022 con il seguente O.d.G.: 1. Approvazione bilancio consuntivo anno 2021 e relazione del Revisore contabile; 2. Approvazione bilancio sociale 2021; 3. Lettura del Verbale di revisione annuale; 4. Varie ed eventuali.
20/04/2022	9 Consiglieri; 1 segretario	1) richiesta adesione Consorzio restituire	1) il CdA delibera l'ammissione del Consorzio Restituire e dà mandato al Presidente di provvedere alla riscossione della quota sociale sottoscritta e alla relativa annotazione nel libro soci
21/07/2022	9 Consiglieri; 1 segretario	1) dimissioni Consigliere; 2) dimissioni Associati; 3) nomina nuovo componente CdA (primo dei non eletti)	1) il CdA ratifica le dimissioni del Consigliere Dal Farra e dà mandato al Presidente di ottemperare secondo quanto stabilito dalla normativa; 2) il CdA prende atto della richiesta di recesso della Cooperativa Metàlogos e dà mandato al Presidente di ottemperare secondo quanto stabilito dallo statuto; 3) il CdA concorda con la proposta del Presidente di nominare Consigliere il Sig. Monte e dà mandato al Presidente di ottemperare a quanto previsto.

27/10/2022	10 Consiglieri; 1 segretario; Consulent e del Lavoro	1) comunicazioni del Presidente ; 2) nuovo appalto di servizio	1) il Presidente informa il CdA sull'andamento del Consorzio ed in particolare sul fatto che lo stesso risulta essere strato l'unico partecipante alla gara per l'affidamento del Servizio Inserimento Lavorativo del DSM Lotto 2 – Aulss 2 Marca Trevigiana attualmente gestito in Ati con il Consorzio Restituire e la Cooperativa Insieme Si Può, e che sono in corso le verifiche della documentazione tecnica da parte del Provveditorato dell'Ulss. Informa inoltre che sono in corso delle trattative con il Comune di Treviso per rinnovare per l'anno 2023 l'appalto RdC con ATS di Treviso; 2) il CdA decide di procedere con l'esternalizzazione del servizio paghe e di affidare l'appalto allo Studio Scalco e Associati e dà mandato al Presidente di ottemperare a quanto previsto.
12/12/2022	10 Consiglieri, 1 segretario, Odv, Revisore Contabile	1) comunicazioni; 2) relazione annuale OdV; 3) rinnovo cariche; 4) nuova sede; 5) attività e programmi ; 6) varie ed eventuali	1) Il Presidente informa che nell'anno 2022 è diventato operativo il Progetto Rete Synergasia a valere sulla DGR 1375/21 che vede il Consorzio come capofila, inoltre lo stesso ha siglato un protocollo d'Intesa, con l'Aulss 2 Marca Trevigiana, per favorire la collaborazione nell'ambito della promozione di servizi e attività volte all'inclusione sociale delle persone con disabilità. Il Presidente inoltre informa che il progetto di esternalizzare il servizio paghe è stato attivato. Infine il Presidente riferisce che sono ancora pendenti la causa tra Aulss 2 Marca Trevigiana e Sig.ra Cecchetto e quella con Zucchetti Software; 2) il CdA prende atto di quanto esposto dall'Avv. Nordio e dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2022; 3) il CdA prende atto ed affida al Presidente e ai due vicepresidenti il mandato di raccogliere le candidature per il rinnovo delle cariche; 4) il CdA affida al Presidente il mandato a procedere con la trattativa e alla stipula per la sede in Viale della Repubblica 253 (TV); 5) il Presidente informa i presenti che il Consorzio si è aggiudicato il lotto 2 dell'Appalto del DSM. Inoltre, il Presidente comunica al CdA che è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi l'appalto per il Servizio Sociale a favore dell'Ambito Sociale Territoriale di Treviso composto dai 37 comuni dell'ex Ulss9 in ATI con la Cooperativa Insieme Si Può. Il direttore informa i presenti sui progetti ad oggi attivi che vedono coinvolto il Consorzio: Progetto RIA VIII, PON REI Conegliano, DGR 73/2021 Progetto Sprint e DGR 921/2022 Progetto Attivati (in partnership con Ecipa). Infine, il direttore informa i presenti relativamente alla funzione del Consorzio nel coordinamento e affiancamento delle cooperative di tipo B nelle attività relative all'art. 14 D.lgs. 276/03.

Il revisore legale resta il dott. Giovanni Crozzolin, la cui nomina è stata fatta il 20/5/2020.

L'attenzione del cda è orientata a:

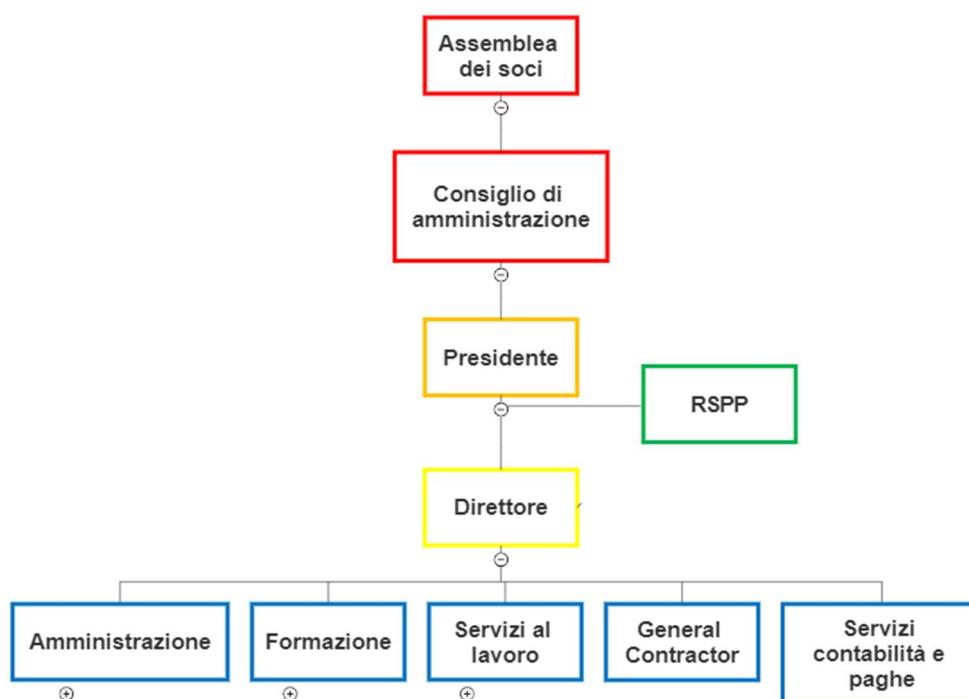
- Una revisione degli ambiti di priorità di intervento del Consorzio in relazione sia alle esigenze emergenti dalla compagine associativa, sia alle opportunità legate alle trasformazioni in corso nel terzo settore e agli spazi che si aprono con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, sia alle scelte di posizionamento che verranno decise per il consorzio nello scenario della cooperazione provinciale e regionale.

- Il rafforzamento delle reti locali che va estesa e consolidata
- L'aumento della base sociale legata alla condivisione di obiettivi di sviluppo da parte delle cooperative storiche e di nuove cooperative

## 4.2 IL CAPITALE SOCIALE

A seguito della ristrutturazione del debito avvenuta nel 2019, il capitale sociale degli ultimi 3 anni è rimasto stabile a 46.400€.

## 4.3 LA STRUTTURA OPERATIVA

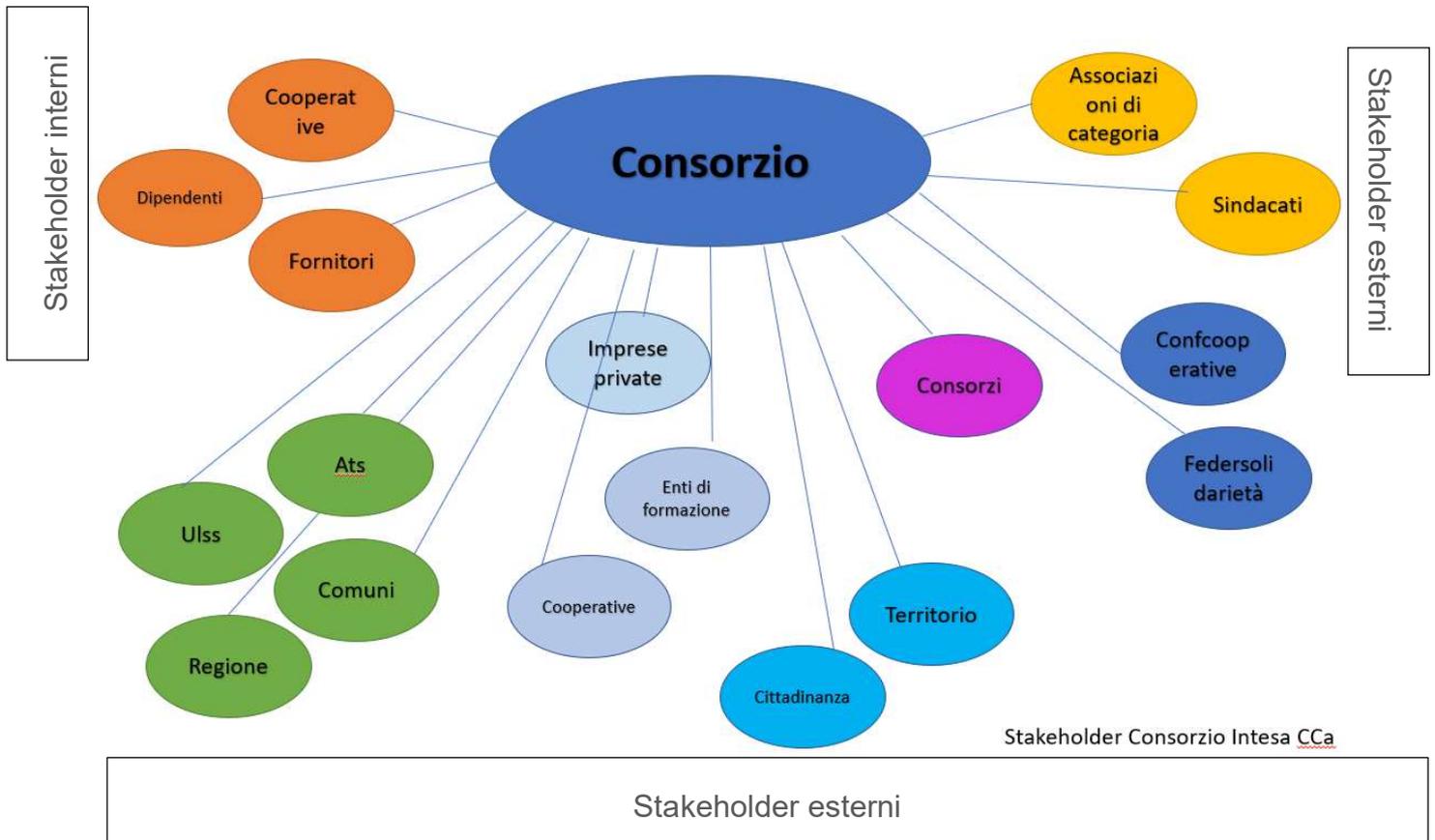


La struttura organizzativa è leggera. Il direttore con ruolo di gestione e coordinamento è in questa fase della vita di Intesa la figura di riferimento operativa che si occupa della organizzazione e supervisione di tutte le aree operative in cui collaborazione con i referenti di settore. Nelle attività di general contractor, il direttore risulta affiancato dalle cooperative associate.

L'organizzazione vede anche la presenza di una tirocinante e la collaborazione con figure esterne che coprono ruoli di supporto specialistico.

# 5. STAKEHOLDER

I soggetti interessati all'attività del Consorzio sono diversi per vicinanza, per rilevanza, per peso. La loro identificazione è avvenuta un'analisi congiunta tra il presidente e il direttore del cda.



A partire da un'analisi sulla base della prossimità sono stati distinti Stakeholder interni ed esterni.

Quelli interni sono rappresentati dalle cooperative socie, dai dipendenti e dai fornitori.

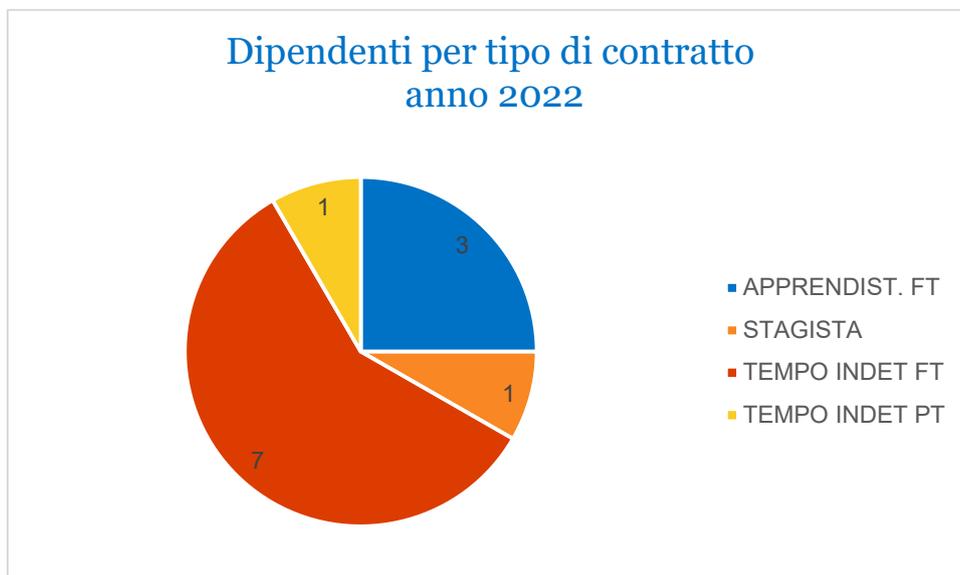
Quelle esterne annoverano tutti i soggetti con cui Intesa è in relazione per il raggiungimento dei propri obiettivi statuari.

Non si sono intraprese in questa annualità azioni mirate a sviluppare in modo sistematico il rapporto con gli stakeholder, privilegiando le azioni informali rispetto alle cooperative socie ai dipendenti.

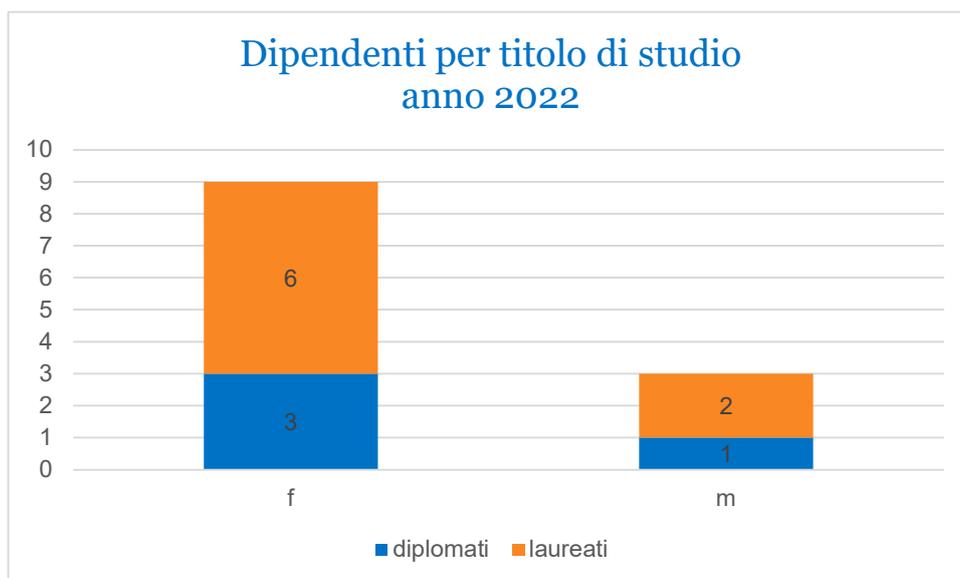
## 6. IL PERSONALE DEL CONSORZIO INTESA-CCA

Lo staff di Intesa è composto al 31/12/22 da 12 persone, di cui 9 femmine e 3 maschi.

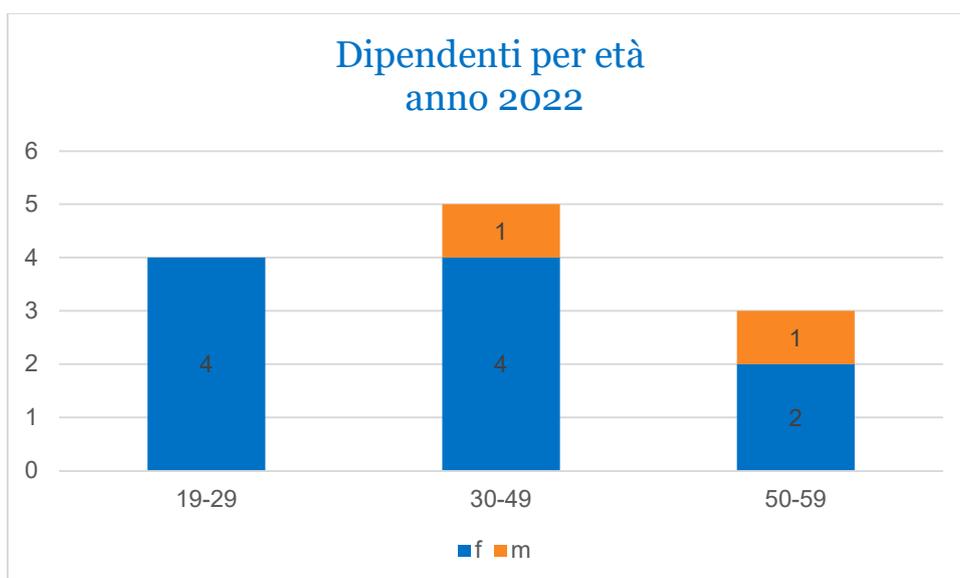
Nel 2022 si è realizzata un'assunzione in apprendistato e l'attivazione di uno stage. Si sono verificate però 5 cessazioni, delle quali una di un contratto di apprendistato e 4 di contratti a tempo indeterminato. Due delle cinque cessazioni erano state stabilizzate sempre nel 2022. Due cessazioni riguardano l'assunzione da parte dello studio Scalco del personale che svolgeva l'attività di gestione di paghe in Consorzio.



La scolarità è alta: il 72% è in possesso di una laurea e la tipologia contrattuale prevalente è quella del contratto a tempo indeterminato per il 66% dei dipendenti.



L'anzianità aziendale è molto bassa: 7 persone su 12 sono in azienda da meno di 5 anni. Anche l'anzianità anagrafica è ridotta: il 34% dei dipendenti ha meno di 30 anni.



Il rinnovamento dei collaboratori interni ha rappresentato una delle azioni messe in atto dal nuovo direttore con l'obiettivo di rafforzare le competenze interne e migliorare la qualità dei servizi erogati.

Delle 12 persone impiegate 1 ha un ruolo di direzione, 7 svolgono attività di gestione dei servizi consortili, amministrazione, formazione e servizi al lavoro e 4 si occupano dei servizi paghe e contabilità. L'assetto organizzativo interno risponde all'esigenza di dedicare risorse soprattutto alla gestione dei servizi al lavoro e alla formazione.

Nel 2022 sono state dedicate 228 ore di formazione di cui 76 di formazione teorica e 152 di addestramento. La formazione ha interessato tutti i lavoratori del consorzio.

Il Consorzio applica ai propri dipendenti il CCNL del Terziario - Confcommercio

Collaborano con il Consorzio alcuni professionisti. In questo caso le collaborazioni riguardano consulenze specialistiche o la realizzazione di progetti (operatori mercato del lavoro, docenti).

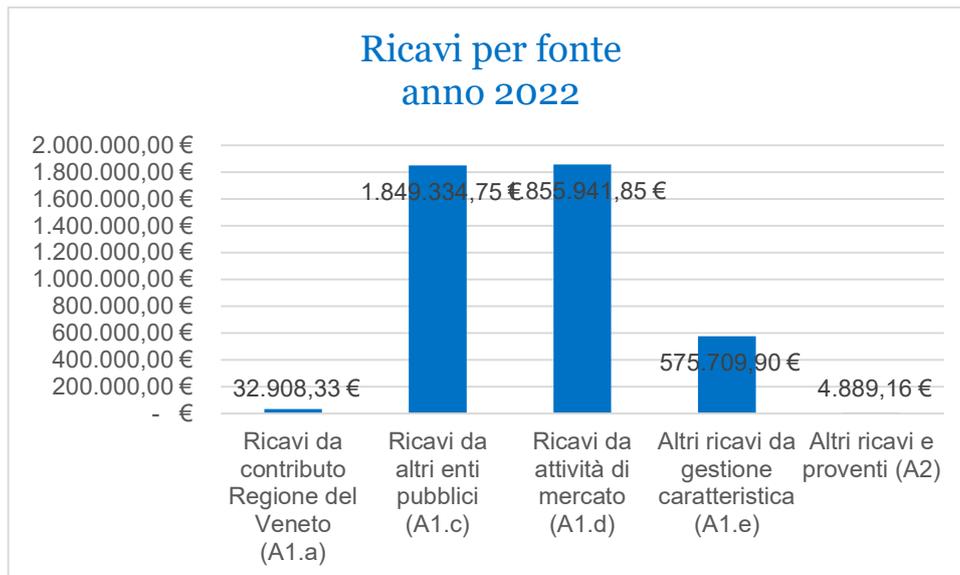
La forbice retributiva tra il livello più basso e quello più alto è di 1 a 3,7 contro 1 a 3,6 del 2021.

# 7.LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

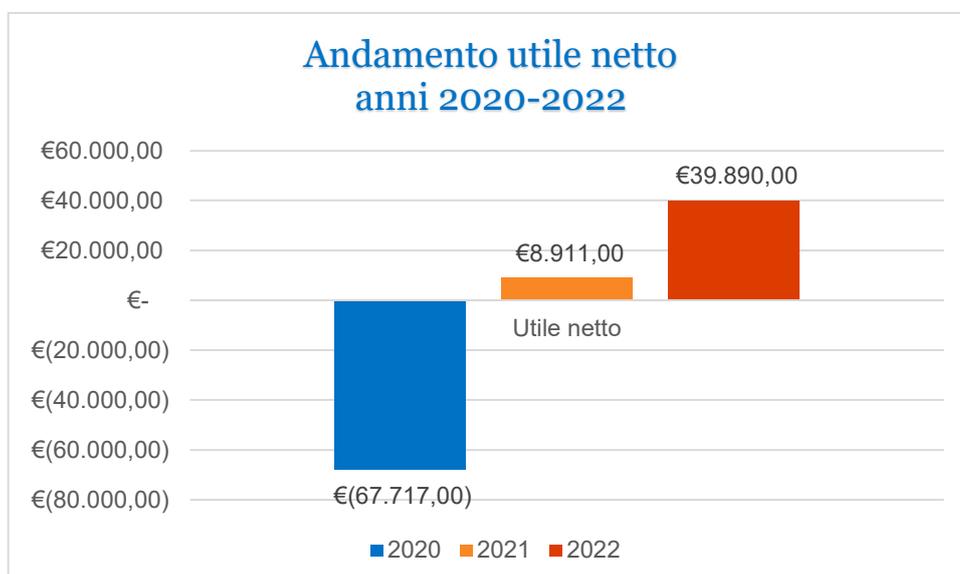
Il valore della produzione del Consorzio nel 2022 si attesta su 4.318.784 € risulta in aumento di 8,5 punti percentuali rispetto al dato del 2021 (3.979.709 €).



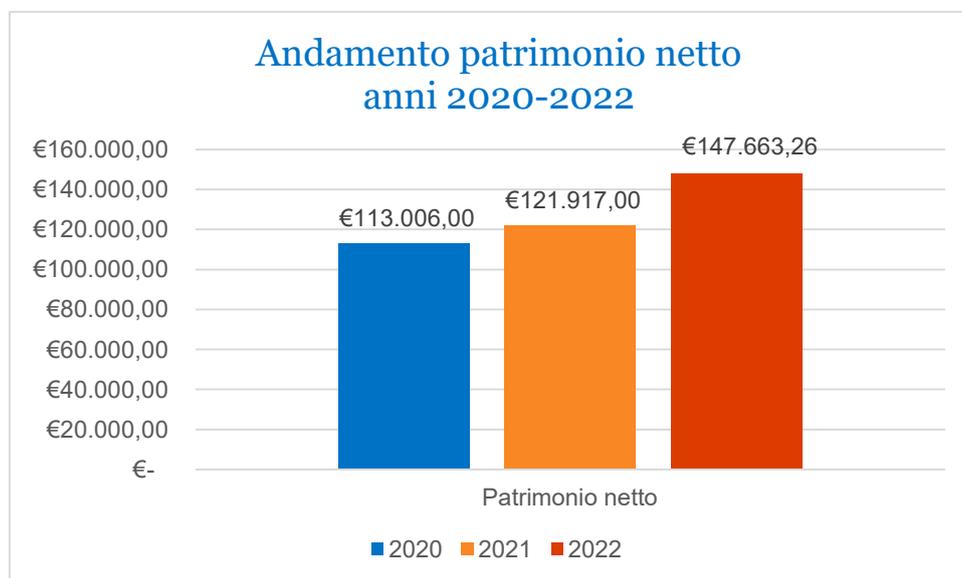
L'aumento di fatturato registrato nel 2022 è legato ad un incremento delle entrate per servizi svolti per la pubblica amministrazione (+60%), alle attività di general contractor per la pubblica amministrazione (+7%). Anche il fatturato generato dai servizi cresce del 13%, mentre si registra una contrazione delle attività di generale contractor per le imprese di 13 punti percentuali.



Il 2022 registra un utile positivo di 39.890€, per il secondo anno successivo, confermando un'inversione di rotta rispetto ai risultati negativi degli anni precedenti. L'aumento delle attività per la pubblica amministrazione permette di avere maggiore regolarità nelle entrate agevolando il flusso di cassa.



Anche il patrimonio netto ha avuto nel 2022 un incremento che lo ha portato ad un valore di €147.663,26.



Per quanto riguarda le previsioni sul 2023, dopo la ripresa della piena attività nelle aree in cui opera e all'avvio dell'importante progetto di gestione dell'appalto con l'Ambito Sociale Territoriale di Treviso composto dai 37 comuni dell'ex Ulss 9 per 12 mesi e con la previsione di ulteriori 12 mesi in ATI con la Cooperativa Insieme Si Può, si attendono interessanti sviluppi e riscontri economici positivi.

## 7.1 IL VALORE AGGIUNTO E LA SUA DISTRIBUZIONE

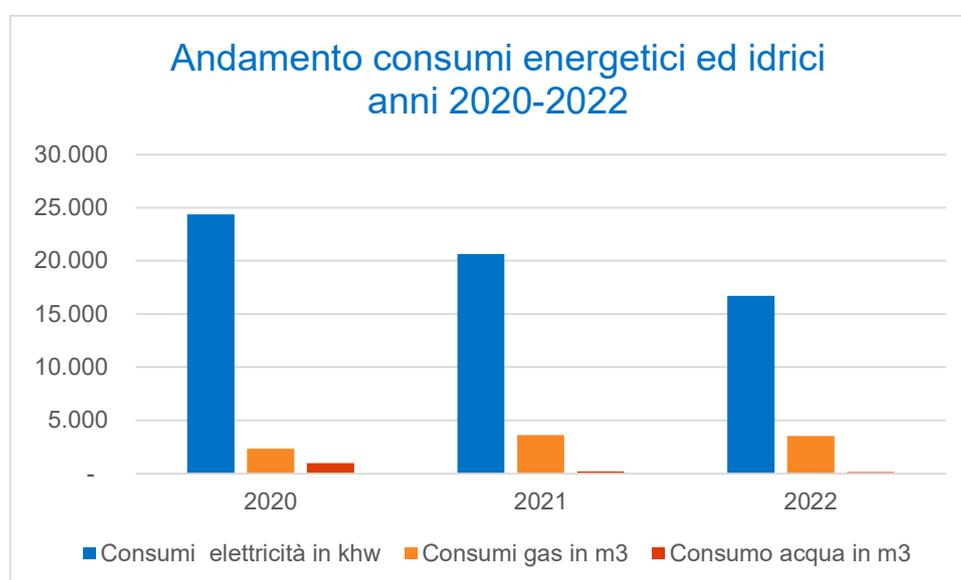
Il valore aggiunto del Consorzio Intesa-cca è stato ottenuto sottraendo ai ricavi realizzati sul mercato (o alle altre entrate e proventi assimilabili) la parte di uscite legate all'acquisto di beni e servizi intermedi che l'organizzazione ha sostenuto nel processo produttivo. Questa differenza restituisce il valore ovvero i redditi generati dall'impresa internamente e che servono a remunerare i fattori produttivi (capitale, lavoro) che hanno partecipato al processo produttivo.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto 2022	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.739.610 €
Variazione rimanenze	- 276.997 €
Altri ricavi	856.171 €
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.318.784 €</b>
Materie prime sussidiarie, di consumo e merci	33.581 €
Costi per servizi	3.465.695 €
Costi per godimento di beni	107.228 €
Oneri diversi di Gestione	24.691 €
Accantonamenti	75.088 €
<b>Costi intermedi di produzione</b>	<b>3.706.283 €</b>
<b>Valore aggiunto globale lordo</b>	<b>612.501 €</b>
Spese per il personale	504.822 €
<b>Margine operativo lordo Mol</b>	<b>107.873 €</b>
Ammortamenti	39.730 €
<b>Margine operativo netto</b>	<b>68.143 €</b>
Oneri finanziari	9.182 €
Rettifiche	9.728 €
<b>Risultato di gestione</b>	<b>49.233 €</b>
Imposte	9.363 €
<b>Reddito netto</b>	<b>39.870 €</b>
Prospetto di riparto del valore aggiunto 2022	
<b>Remunerazione personale</b>	<b>504.822 €</b>
<b>Remunerazione pa</b>	<b>9.343 €</b>
Imposizione diretta	9.343 €
sovvenzioni in conto esercizio	- €
<b>Remunerazione capitale di credito</b>	<b>9.182 €</b>
interessi e altri oneri	9.182 €
<b>Remunerazione della comunità</b>	<b>- €</b>
<b>Remunerazione dell'azienda</b>	<b>89.328 €</b>
utile netto	39.870 €
ammortamenti	39.730 €
svalutazioni	9.728 €

## 8.L'AMBIENTE

L'attività di gestione di servizi ha un impatto contenuto sull'ambiente e non sono state messe in campo nuove azioni per contenere/ridurre i consumi oltre alla revisione della flotta aziendale e agli importanti risparmi legati al noleggio del sistema di stampa aziendale attuato negli anni precedenti.

Sul fronte dei consumi energetici ed idrici, nel 2022, si è assistito ad una maggior spesa legata ai rincari sulle bollette energetiche. Tuttavia, i consumi di elettricità si sono ridotti, mentre un incremento si è registrato per quanto riguarda i consumi di gas. L'intervento manutentivo alle condutture idriche avvenuto nel 2019 ha riportato i consumi di acqua a livello minimo e costante negli ultimi 3 anni.



Invariati restano invece la produzione di rifiuti anno su anno: 144 kg di rifiuto secco, 624 kg di carta, 416 kg di plastica.

# 9. OBIETTIVI E RISULTATI 2021 E 2022

Nel primo bilancio sociale del 2020 erano stati indicati alcuni obiettivi che sono rimasti invariati nel tempo, perché rappresentano le direttrici che il Consorzio INTESA-CCA intende percorrere al fine di dare attuazione alla propria identità e strategia. Si tratta di obiettivi da raggiungere in un arco di tempo lungo, che supera la singola annualità. Per questo si è deciso di indicare cosa rispetto all'obiettivo definito è stato raggiunto in ogni singolo anno in modo da mantenere il focus sull'obiettivo da realizzare e procedere in maniera pragmatica, sfruttando le opportunità, gli spazi, le occasioni che permettono di dare concretezza ai tasselli che compongono il quadro complessivo.

Gli obiettivi sfidanti che il Consorzio Intesa-cca ha individuato sono:

- **Migliorare le relazioni interne che avvengono nel consorzio.**

Per relazioni interne si intendono sia le relazioni con i collaboratori, che sono in alcuni casi anche dipendenti delle cooperative socie in distacco, sia le relazioni tra cooperative appartenenti: due interlocutori diversi ma un tema comune quello di lavorare meglio, fluidificando la comunicazione, risolvendo rapidamente le problematiche che si possono porre per fare in modo che pur in un ambiente incerto ci sia comunque la possibilità di fluidificare la comunicazione, coinvolgere e orientare rispetto ad obiettivi comuni. di creare le condizioni pratiche perché il consorzio riesca a realizzare quanto promette, in modo da favorire la leale partecipazione dei soci a un progetto di integrazione e crescita condiviso che miri a sfruttare le opportunità attuali e potenziali del mercato, a beneficio del sistema nel suo complesso.

Il miglioramento delle relazioni permette non solo un maggior dialogo, ma anche una maggior condivisione di prassi e metodi di lavoro che può portare allo sviluppo di una progettualità condivisa e a mettere a disposizione dell'intero sistema consortile un patrimonio comune. Si tratta di un passaggio non semplice sia per il diverso grado di urgenza allo sviluppo avvertito in modo differenziato dalle cooperative associate (le cooperative di tipo B, si trovano ad operare in un mercato molto dinamico in cui hanno necessità di trovare rapidamente soluzioni per acquisire e mantenere un qualche vantaggio competitivo; le cooperative A, d'altro canto, operando in un mercato più protetto, non avvertono la stessa urgenza e sono più orientate ad operare individualmente). Sia perché lo spirito di autonomia delle cooperative, soprattutto di quelle che hanno già un buon grado di esperienza e di conoscenza del mercato e agiscono su ambiti geografici e in settori specifici, le spinge a correre da sole, ravvisando nella gestione condivisa un ostacolo in termini di efficienza e di efficacia nel raggiungimento degli obiettivi.

**Azioni svolte nel 2021:** sono stati fatti alcuni incontri con il personale del Consorzio per raccogliere le richieste e rispondere ad alcune istanze, sulla base delle decisioni assunte dal cda, con la finalità di migliorare il clima interno.

Anche sul fronte delle cooperative, sono stati realizzati momenti di confronto per raccogliere i fabbisogni emergenti delle cooperative associate: è emersa la carenza di personale che caratterizza sia le cooperative di tipo A, sia per le cooperative di tipo B. Le prime si sono viste

private di molti collaboratori passati al pubblico grazie alle recenti assunzioni. Le figure particolarmente ricercate sono educatori, operatori sociosanitari, infermieri. Le seconde, segnalano la necessità di personale qualificato per svolgere ruoli di coordinamento dei processi di produzione.

**Azioni svolte nel 2022:** Sul fronte dei dipendenti ci si è dedicati ad una maggiore organizzazione delle modalità operative sia per quanto riguarda i processi che gli strumenti (il sistema gestione) per mettere in grado le persone di lavorare più serenamente, con minori intoppi e rispondendo alle richieste in tempi sempre più contenuti. L'esperienza acquisita dalle operatrici senior ha permesso una maggior delega operativa da parte della direzione, Per quanto riguarda invece i rapporti con le cooperative, il Consorzio si sta concentrando sulle trasformazioni che stanno interessando la sfera sanitaria e sociale che verrà gestita a livello di ambito superando le separazioni dei vecchi piani di zona. Il tipo di interlocutori e le credibilità maturata stanno favorendo la presenza consortile che potrebbe sempre più fare da volano ad una azione integrata delle cooperative.

- **Garantire un supporto sempre più qualificato alle cooperative**

Rafforzare il proprio ruolo tecnico gestionale anche attraverso un'analisi mirata delle aspettative delle cooperative associate e un confronto sulle aree di criticità rilevate dalle stesse.

**Azioni svolte nel 2021:** Non sono stati introdotti nuovi servizi ma il Consorzio si sta interrogando su come supportare le cooperative rispetto al problema del personale.

**Azioni svolte nel 2022:** La scelta di esternalizzazione del servizio paghe rappresenta un primo passo nella politica di alleggerimento della struttura interna e di maggiore qualificazione dei servizi offerti.

- **Cogliere le opportunità di sviluppo di nuovi servizi** in relazione all'evoluzione delle riforme che hanno interessato il terzo settore e alle nuove esigenze del mercato.

Individuare gli spazi, le strategie e le modalità per rafforzare il ruolo di general contractor sia rispetto alle cooperative associate che rispetto ai clienti.

Sul piano interno sviluppando un senso di fiducia reciproca, condizione primaria di collaborazione e integrazione e aiutando le cooperative a cogliere i nuovi fabbisogni ad interpretarli e gestirli; sul piano esterno non solo intercettando opportunità esistenti ma anche promuovendo, attraverso un'azione commerciale concertata, lo sviluppo di nuove opportunità.

**Azioni svolte nel 2021:** Non si registrano azioni significative in merito a questo obiettivo.

**Azioni svolte nel 2022:** Le azioni messe in campo, riguardano il consolidamento del rapporto con la pubblica amministrazione al fine di creare i presupposti per il rinnovo delle opportunità presenti per proseguire con il un coinvolgimento delle cooperative nell'esecuzione delle attività.

- **Essere identificato nello spazio pubblico e nelle reti di appartenenza come soggetto significativo** in grado di farsi portavoce delle esigenze del sistema della cooperazione sociale e di promuoverne lo sviluppo.

#### **Azioni svolte nel 2021:**

La decisione di assumere il ruolo di capofila nell'appalto dell'Ambito territoriale è stata ritenuta funzionale al riconoscimento del Consorzio Intesa-cca come gestore di interventi complessi.

#### **Azioni svolte nel 2022:**

Si è assunta la decisione di cambiare sede, spostando la sede legale da Silea a Treviso. Si tratta di una decisione importante per l'investimento che comporta, ma funzionale a garantire una presenza meno decentrata e conseguentemente più attiva nelle dinamiche di ambito che interessano il comune di Treviso.

- **Aumentare la visibilità del Consorzio e della propria compagine sociale** anche attraverso un utilizzo mirato dei materiali raccolti per la stesura del bilancio sociale.

#### **Azioni svolte nel 2021:**

Su questo punto Intesa-cca ha programmato una revisione del sito che possa permettere una migliore fruizione alle cooperative e ai soggetti esterni in cui possano trovare evidenza dei materiali significativi, tra cui quelli del bilancio sociale.

#### **Azioni svolte nel 2022:**

La revisione del sito, che era prevista per il 2022, non è stata attuata perché si è preferito concentrarsi sull'impostazione organizzativa interna, ipotizzando la realizzazione dello strumento nel 2023

- **Promuovere il dibattito sugli strumenti per l'inserimento lavorativo:** fornire il proprio contributo a riattivare la discussione su come migliorare lo strumento di inserimento lavorativo rappresentato dall'ex art. 14.

#### **Azioni svolte nel 2021:**

Nei tavoli tecnici in cui si assumono le decisioni rispetto al tema in questione, il presidente e il direttore hanno sollevato il problema della necessità di una revisione del valore della commessa riconosciuta dall'azienda alla cooperativa che assume un nuovo lavoratore e attraverso la quale l'azienda assolve l'obbligo di inserimento di persone con disabilità. È stata ribadita la necessità di considerare anche i costi di gestione dell'inserimento legati al tutoraggio e all'accompagnamento della persona nel posto di lavoro, senza i quali l'intervento non può avere esiti positivi. La proposta incontra non pochi problemi soprattutto per il rifiuto del mondo imprenditoriale. Una soluzione tampone è tuttavia stata avanzata da Regione Veneto attraverso il suo ente strumentale Veneto Lavoro che ha espresso la volontà di introdurre tra i nuovi strumenti per la gestione dei lavoratori disabili, anche il disability coaching, che va nella direzione auspicata dal Consorzio e dalle sue cooperative. Attraverso questo strumento è possibile finanziare, con il ricorso a risorse pubbliche, interventi di supporto qualificato (psicologico, organizzativo, tecnico) al fine di garantire un inserimento di qualità per i lavoratori

in azienda. Non si tratta di una risposta specifica al problema delle convenzioni ex art. 14, ma può contribuire a gestire il problema che il Consorzio ha posto all'attenzione.

#### **Azioni svolte nel 2022:**

Numerosi sono state le interlocuzioni con il cpi per quanto riguarda le procedure di assunzione da parte delle cooperative del personale per lo svolgimento delle attività in convenzione ex art.14. Da un'impostazione molto stringente, che vedeva un forte indirizzo da parte del Cpi in merito alle persone da inserire, si è passati ad una maggiore conciliazione a favore di una scelta da parte delle cooperative che devono inserire le persone, in base a criteri di occupabilità effettiva.

- **Costruire alleanze con soggetti vicini per valori e obiettivi per intensificare la presenza della cooperazione sociale** nei tavoli e nelle cabine di regia dei progetti.

#### **Azioni nel 2021:**

Il bando del 2021 per la gestione dell'ambito ha permesso di concretizzare la costruzione di queste alleanze con altri soggetti esterni alla rete del Consorzio Intesa-cca ma competenti e attivi sul territorio. Insieme si può essere partner di progetto con un ruolo significativo. Questo permetterà di sviluppare metodi di lavoro condivisi e apprendimenti reciproci.

Lo stesso approccio di collaborazione con soggetti esterni è alla base del progetto della creazione dell'ati per la gestione del progetto Altamira in cui il Consorzio intende proporsi nel 2022 come capofila.

#### **Azioni svolte nel 2022:**

Il Consorzio sta avviando azioni di collaborazione sotto varie forme per testare la possibilità di costruire reti utili a intercettare bandi più complessi e ambizioni, fornire servizi più articolati e con una maggior diffusione nel territorio. Questa è la via privilegiata per conseguire risultati e acquisire la capacità di diventare punto di riferimento per tutto ciò che ha a che fare con le fragilità soprattutto di natura fisica e psichica. L'inserimento tra i soci del consorzio Restituire, con cui Intesa è in partenariato, è un segnale di come concretamente queste reti di possono realizzare.

- All'interno delle reti che gestiscono i progetti territoriali, **individuare gli spazi e le modalità per poter contribuire alla definizione delle regole e degli strumenti e non solo alla loro applicazione.**

**Azioni del 2021:** Nei tavoli tecnici che si sono succeduti nel 2021, Intesa-cca si sta posizionando come soggetto centrale di un sistema articolato di altri soggetti. Il tentativo di creare nuove alleanze risponde anche alla possibilità di poter rappresentare una massa critica significativa per gli interlocutori istituzionali.

**Azioni svolte nel 2022:** Continua l'azione dell'anno precedente con la partecipazione agli incontri di Ambito

- **Accreditarsi come soggetto con capacità progettuali significative** all'interno delle reti territoriali per promuovere sul campo il riconoscimento della cooperazione sociale come soggetto attivo, propositivo e innovativo rispetto ai progetti di sviluppo territoriale.

**Azioni del 2021:** La decisione di assumere il ruolo di capofila nel progetto legato all'ambito rappresenta un primo passo per essere da volano per il sistema cooperativo di cui il Consorzio INTESA-CCA è portavoce.

**Azioni svolte nel 2022:**

Nel 2022 hanno trovato avvio le attività legate al protocollo firmato per la costituzione di gruppo di lavoro per l'inclusione sociale delle persone con disabilità con l'Aulss 2 Synergasia.

**CONSORZIO PROVINCIALE INTESA - CCA**  
SOC. COOP. SOCIALE CONSORTILE  
Via C. Marchesi, 7 - 31057 Silea (TV)  
Cod. Fisc. e Part. IVA 02010970265  
P.E. At 102/33 Silea (TV)  
Albo Naz. Coop. n. A151789